

SCUOLA PARITARIA



S.Freud

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**Classe 5^A
Liceo Economico-Sociale**

Milano, 15 maggio 2019

**Per il Consiglio di classe
Il Coordinatore di classe
Prof. Savonitti Giovanni**

**Visto: il Coordinatore Didattico
Prof. Angelo Agresta**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 Caratteristiche dell'ambiente e del territorio	3
1.2 Finalità dell'Istituto	3
1.3 Profilo professionale del Tecnico Economico ad indirizzo Turismo	4
2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE	5
2.1 Presentazione.....	5
2.2 Corpo docente.....	6
2.3 Candidati interni	7
2.4 Materie curriculari e monte ore annuo	8
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
4. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO	11
4.1 Obiettivi raggiunti.....	11
4.2 Metodi e strumenti utilizzati.....	11
4.3 Verifica e griglie di valutazione.....	17
4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLE DISCIPLINE	26
5.1 Lingua e Letteratura Italiana	266
5.2 Filosofia, Storia, Cittadinanza e Costituzione	28
5.3 Lingua Inglese.....	31
5.4 Matematica.....	34
5.5 Spagnolo.....	35
5.6 Francese.....	37
5.7 Lingua e Civiltà Tedesca	39
5.8 Scienze Umane.....	40
5.9 Fisica	42
5.10 Diritto ed Economia Politica	44
5.11 Storia dell'Arte	46
5.12 Scienze Motorie Sportive.....	49
6. TESTI E SIMULAZIONI DI 1[^] – 2[^] PROVA D'ESAME e COLLOQUIO	49
7. AREA DI PROGETTO	54
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	59
9. FIRME ELENCO ALUNNI PER ACCETTAZIONE PROGRAMMI	60

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "S. Freud" è una Scuola Paritaria che svolge un servizio pubblico di istruzione, formazione ed educazione aperta a famiglie e studenti che vogliono essere protagonisti del loro cammino di crescita, a partire dallo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze scolastiche e professionali fino alla promozione di valori e identità.

La Scuola "S. Freud" nasce formalmente nel 2005 con il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione per l'indirizzo Informatico (DM 388 del 15.05.2006 - codice meccanografico MITF005006) e ha origine dall'esperienza ventennale nel campo della formazione tecnologica, informatica e linguistica.

Nel 2014 la Scuola ha ottenuto il decreto di Parità per l'indirizzo Tecnico Economico Turismo (DM 1139 del 27 giugno 2014 – codice meccanografico MITNUQ500H).

1.1. Caratteristiche dell'ambiente e del territorio

L'edificio è inserito in un tessuto urbanistico, sociale ed economico di grande rilevanza per il distretto milanese. Via Accademia 26 è collocata nella centrale Zona 3 di Milano, punto di intersezione delle direttrici di trasporto pubblico comprese tra Città Studi, Loreto e Lambrate.

La Zona 3, e in particolare l'area sopra citata, è inserita in una realtà urbana fertile, ricca di strutture sportive, residenziali/abitative, ricettive, ricreative, culturali, amministrative, oratoriali e commerciali.

La Scuola, in tale collocazione, si posiziona dunque in un contesto caratterizzato dalle migliori condizioni ambientali ed educative.

I collegamenti che conducono in Via Accademia 26 tramite i mezzi di trasporto pubblico sono:

- Stazione Ferroviaria di Lambrate FS.
- MM2 Linea Verde - fermate di Piola e Lambrate.
- MM1 Linea Rossa - fermata Loreto.
- Linee 81, 55.

I percorsi che conducono dalla stazione ferroviaria e dalle fermate della metropolitana sopra citate alla palazzina sono agevoli e fattibili in condizioni di massima sicurezza.

La via su cui si affaccia lo stabile, Via Accademia, è una strada a senso unico e poco trafficata; non ha accessi diretti da strade statali e provinciali.

Lo stabile è lontano da depositi di rifiuti e da acque stagnanti; in prossimità non si rileva la collocazione di cimiteri.

Non sono rilevate attrezzature urbane limitrofe alla palazzina che potrebbero recare danno o disturbo (ambientale e/o acustico) all'attività scolastica.

1.2. Finalità dell'Istituto

"Insegnare educando ed educare istruendo" è la sfida della nostra Scuola che, all'interno di un sistema scolastico in continuo mutamento, accoglie le sollecitazioni della contemporaneità e che, al contempo, può contare su stabili fondamenta culturali e su una solida tradizione nell'insegnamento.

L'Istituto si prefigge di coniugare elevati standard nella didattica e nella formazione tecnica degli allievi con una profonda e personale attenzione educativa alla formazione dei ragazzi, perseverando in un miglioramento continuo della qualità performante l'attività scolastica offerta.

La Scuola ha puntato sulla qualità congiunta delle tecnologie informatiche e linguistiche nel campo dell'istruzione. La costante tensione all'innovazione didattica e il solido Progetto Educativo su cui si fonda

l'Istituto hanno consentito alla Scuola di raggiungere importanti traguardi nel servizio scolastico erogato, che si è evoluto negli anni ottenendo significativi riconoscimenti.

Missione della nostra scuola è quella di formare studenti come "tecnici esperti del loro sapere", capaci di conoscere e di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione economico-turistica, oggi necessarie per ogni opzione formativa e professionale, e motori di un nuovo modello di integrazione culturale. Valorizziamo eccellenze da inserire nel mondo del lavoro o da orientare nella prosecuzione dello studio universitario, che abbiano maturato competenze applicative nell'integrazione tra apprendimenti scolastici ed esperienze assistite nel campo delle attività produttive e lavorative (stage linguistici, alternanza scuola-lavoro, tirocini in azienda).

Il livello qualitativo dell'offerta formativa e l'articolazione scolastica così strutturata disegnano la Scuola "S. Freud" come un impianto scolastico importante quanto ad assetto istituzionale e processo creativo e di crescita.

1.3. Caratteristiche e finalità del Liceo Economico-sociale

IL Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale ha la finalità di integrare la tradizionale formazione del Liceo, orientata alla padronanza linguistico-categoriale dei contenuti culturali della storia italiana, con le nuove competenze nelle scienze giuridiche, economiche e sociali che consentono una più precisa comprensione dell'economia come scienza delle scelte responsabili orientata ad una prospettiva globale.

Finalità del percorso è inoltre di promuovere la sensibilità agli stretti legami tra economia, politica, società e cultura in una prospettiva nazionale, europea e mondiale per una più attenta e consapevole partecipazione ai processi decisionali di un futuro cittadino europeo.

Al termine del percorso, lo studente avrà conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenza delle caratteristiche storico-linguistiche della cultura italiana

Familiarità con l'approccio multidisciplinare e con l'apertura multiculturale

Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi gestionali e flussi informativi.

Riconoscimento delle peculiarità organizzative come contributo alla ricerca di soluzioni funzionali alle diverse tipologie di impresa

Conoscenza dei fondamenti del diritto e delle scienze giuridiche

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A INDIRIZZO LES

2.1. Presentazione

La classe 5^A LES è composta da 18 studentesse e da 12 studenti. La classe si presenta come un gruppo sostanzialmente unito e caratterizzato da un accettabile livello di solidarietà tra pari e di *cooperative learning*. E' una positività notevole tenendo conto del fatto che si è trattato di una classe di nuova costituzione che ha riunito studenti con percorsi precedenti diversi per scuola ed indirizzi.

13 degli studenti della classe hanno un PDP o un BES, approvati dal C.d.C. sulla base delle diagnosi e delle documentazioni prodotte dagli interessati. Di tali situazioni si è tenuto conto nella pianificazione del lavoro didattico e, nelle varie discipline, sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative a previste dalla legge.

Gli studenti hanno dimostrato, in generale, buone qualità personali, impegno, volontà e focalizzazione dell'obiettivo, pur nelle difficoltà di alcuni di loro, riconducibili a vissuti personali di sofferenza e a progressi scolastici eterogenei e non sempre lineari.

Gli allievi si sono mostrati interessati e partecipi alle attività didattiche, un comportamento che, generalmente, è perdurato nel tempo, persino accentuandosi in alcuni studenti. Il rispetto delle scadenze e delle regole non ha presentato particolari criticità nel corso dell'anno scolastico. La classe manifesta un buon profilo anche dal punto di vista della frequenza, fatte salve poche eccezioni, le cui motivazioni (problemi personali o di salute) sono state rese note alla Direzione didattica e che hanno provveduto a fornire giustificazioni mirate per le assenze.

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un impegno nello studio tendenzialmente continuo, che ha portato al raggiungimento di una preparazione di livello globale sufficiente; è opportuno tuttavia operare una distinzione, data l'eterogeneità di partenza della classe.

Sotto il profilo didattico, è possibile individuare nella classe tre gruppi:

- Nel primo gruppo rientrano allievi che si sono particolarmente distinti per partecipazione proattiva, impegno costante e solide motivazioni; tali studenti presentano un discreto grado di autonomia e di capacità critiche, tali da pervenire a un discreto livello nel lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale, a livello sia teorico che operativo, in tutte le discipline.
- Nel secondo gruppo rientrano gli allievi che hanno evidenziato una partecipazione meno attiva a fronte di un livello di impegno discontinuo, tale da rendere necessario per i docenti lavorare sull'aspetto empatico e motivazionale, oltre che sui contenuti.
- Nel terzo gruppo ricade un numero esiguo di studenti, che hanno mostrato alcune criticità nel seguire la tempistica nello svolgimento dell'attività didattica, a causa di lacune pregresse emerse in itinere e di un grado di motivazione non completamente coerente con l'impegno necessario.

In generale, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi posti dalle discipline d'indirizzo.

Il Consiglio di Classe, come deliberato all'inizio dell'anno scolastico, ha prontamente attivato simulazioni di prove d'esame, con esercitazioni conformi alle tipologie indicate dal Ministero. Sono state svolte anche simulazioni di colloquio orale tenendo conto delle indicazioni del Ministero sui criteri di condotta del colloquio

2.2 Corpo docente

Docente	Disciplina
ANDREOTTI LORIS	Scienze Umane
CANCELLARA GIULIA	Storia e Filosofia
CICCAZZO LUIGI	Scienze motorie e sportive
DE CANDIA ROBERTA	Francese
FROIO CARMEN ANGELA MARIA	Diritto ed Economia politica
LUCCHESI MARIA GRAZIA	Tedesco
MERONI DORA	Storia dell'Arte
OLDANI ELENA	Lingua e cultura inglese
PANARELLO ANDREA	Fisica
SAVONITTI GIOVANNI	Lingua e Letteratura italiana
SPIGA ANDREA	Matematica
TROBIA SILVIA MARIA RITA	Lingua e Cultura Spagnola

2.3. Candidati interni

▪ BARTALINI Tommaso	nato il	06/09/2000
▪ BERTUZZI Milla	nata il	16/05/2000
▪ BIAGINI Giorgia	nata il	10/07/1999
▪ BIANCATO Manuel	nato il	17/02/1995
▪ BORLINI Kelly	nata il	11/07/1999
▪ BUSSO RIVA Vittorio Maria Riccardo	nato il	17/12/1999
▪ CAPPATO Giada	nata il	07/11/2000
▪ COLAIANNI Alessia	nata il	30/12/2000
▪ COSSU Chiara	nata il	17/09/1998
▪ CRISAFULLI Martina	nata il	17/06/1999
▪ DA POS Giorgio Vittorio	nata il	20/05/1999
▪ DIENA Stefano	nato il	31/01/1999
▪ FORLANI Alice	nato il	14/09/1999
▪ GALASSO Riccardo	nato il	16/06/2000
▪ GOZZETTI Giorgio Luigi	nato il	10/05/1999
▪ JACCHETTI Eleonora	nata il	01/06/1999
▪ JARACH Alessandro Enrico	nato il	22/06/2000
▪ MAIDA Camilla	nata il	26/01/1999
▪ MANCINELLI Sofia	nata il	24/08/1999
▪ MENTASTI Martina Gilda Carlotta	nata il	28/06/1999
▪ NARDO Vladimir	nato il	11/11/2000
▪ PIROLA Gabriele	nato il	02/09/1999
▪ PIZZETTI Tolomeo	nato il	17/03/2000
▪ RAIA Celine Francesca	nata il	20/12/1999
▪ REFE Gaia	nata il	02/05/1999
▪ ROCCHIETELLI Giulia	nata il	30/01/2000
▪ SANGIORGI Lorenzo	nato il	17/05/2000
▪ TABOL Otilia Joana	nata il	24/12/1999
▪ TOSCANO Alessandra	nata il	05/07/1999
▪ ZACCARIA Giulia	nata il	18/04/2000

2.4. Materie curriculari e monte ore annuo

Il piano di studi prevede un biennio con funzione orientativa che fornisce la preparazione propedeutica per affrontare uno studio più preciso e specialistico delle materie di indirizzo nel triennio

	Biennio Comune (Ore settimanali)		Secondo biennio (Ore settimanali)		Quinto anno
	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Scienze naturali***	2	2			
Fisica			2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura spagnola	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica nel biennio

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1[^] ora	LETTERATURA ITALIANA Savonitti	FILOSOFIA Cancellara	MATEMATICA Spiga	FILOSOFIA Cancellara	SPAGNOLO Delibashi/Trobia
2[^] ora	LETTERATURA ITALIANA Savonitti	STORIA Cancellara	FISICA Panarello	STORIA Cancellara	LETTERATURA ITALIANA Savonitti
3[^] ora	DIRITTO Froio	DIRITTO Froio	INGLESE Oldani	SCIENZE MOTORIE Ciccazzo	INGLESE Oldani
4[^] ora	STORIA DELL'ARTE Meroni	SCIENZE UMANE Andreotti	SCIENZE UMANE Andreotti	SCIENZE MOTORIE Ciccazzo	MATEMATICA Spiga
5[^] ora	FISICA Panarello	SCIENZE UMANE Andreotti	DIRITTO Froio	STORIA DELL'ARTE Meroni	MATEMATICA Spiga
6[^] ora	-	SPAGNOLO Delibashi/Trobia	SPAGNOLO Delibashi/Trobia	INGLESE Oldani	LETTERATURA ITALIANA Savonitti

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La Scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo, di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Tali difficoltà sono state raggruppate nella sigla BES dalla direttiva ministeriale del 17 dicembre 2012.

Il concetto di “Bisogni Educativi Speciali” si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health* – ICF) come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

I “Bisogni Educativi Speciali” comprendono:

- disturbi evolutivi specifici
- disabilità certificate L. 104/92 art. 3 c. 1
- situazioni di svantaggio, ossia: condizioni sociali e ambientali; difficoltà di apprendimento tali da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso d’istruzione; - problematiche inerenti ai Nuovi Arrivati in Italia.

La Scuola interviene in questa direzione, nel suo ruolo di Agenzia Formativa, attraverso modalità, strategie e strumenti propri della Didattica Inclusiva, come ribadito dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Alunni con DSA

La Scuola “S. Freud” fa propria la legge 170 dell’8 ottobre 2010 (Legge sui Disturbi Specifici dell’Apprendimento).

L’Istituto dispone di personale esperto che, periodicamente, partecipa a corsi di formazione e aggiornamento riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzati ad acquisire la competenza per individuare precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

La Scuola “S. Freud” garantisce per i DSA:

- A. L’uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- B. L’introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Il tutto avviene in collaborazione con la famiglia, eventuali esperti che seguono l’alunno e gli operatori, autori della diagnosi funzionale.

Il Collegio dei Docenti nomina annualmente un insegnante referente per gli alunni con DSA.

Accoglienza alunni certificati L. 104/92 art. 3 c. 1

La Scuola, nel caso uno studente presenti situazioni di handicap o sia in condizioni di svantaggio, progetta un intervento mirato al migliore inserimento possibile (con il sostegno finanziario previsto dalla legislazione vigente in materia L. 104 del 5.2.1992).

L’inclusione degli alunni diversamente abili.

La Scuola opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone liberamente le strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe sono: il Gruppo di Lavoro Inclusione di Istituto (GLII) e il Gruppo di Lavoro Inclusione Operativo (GLIO).

Per gli anni scolastici a cui questo documento si riferisce, e compatibilmente con le esigenze generali della pianta organica, è previsto il distacco di un docente dall'insegnamento per alcune ore settimanali, allo scopo di coordinare meglio l'insieme delle attività qui descritte.

Finalità

Nei confronti degli alunni disabili, la Scuola "S. Freud" persegue le seguenti finalità:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero Istituto. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione. L'offerta formativa è potenziata da percorsi di orientamento e da corsi di alfabetizzazione informatica.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dell'Istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. La valutazione è sempre bimestrale / quadrimestrale.

Criteri e procedure

L'inserimento dell'alunno in classe – eventualmente insieme all'insegnante di sostegno – è svolto per garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile.

Il docente di sostegno fa riferimento:

- alle indicazioni della GLII, che lo indirizza nell'attività annuale;
- allo spirito di collaborazione e allo scambio di esperienze che emergono dagli incontri del Gruppo di Lavoro Inclusione Operativo.

Orientamento

L'orientamento tiene conto delle caratteristiche del singolo alunno, sulla base delle quali vengono presi accordi con le famiglie e con i medici neuropsichiatri.

Tutto il percorso scolastico si sviluppa sotto l'osservazione degli insegnanti di sostegno, in funzione del futuro inserimento nel mondo del lavoro e in taluni casi si stipulano accordi con centri professionali per attività di orientamento extra scolastico o stage in aziende del territorio.

4. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO

4.1. Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi generali educativi e formativi

- La classe risulta sostanzialmente unita e solidale; gli alunni sono in genere disponibili al confronto e allo scambio; permangono divergenze nella preparazione di base, tangibili nella presenza di lacune pregresse, attribuibili ad un *iter* scolastico precedente non lineare. L'impegno della classe è stato costante nel corso dell'anno.
- La classe ha raggiunto un livello adeguato di accettazione e di adesione alle regole della scuola.
- Le difficoltà di espressione, sia nell'orale che nello scritto, sussistono per alcuni studenti, si tratta di criticità sia morfosintattiche che lessicali; la maggior parte della classe presenta un buon livello di espressione.
- Specie negli ultimi mesi di attività didattica, gli allievi sono stati stimolati a correlare le conoscenze acquisite in ambiti differenti, sviluppando uno spirito critico interdisciplinare, anche attraverso il lavoro dell'Area di Progetto.

b) Obiettivi cognitivi

- Le conoscenze linguistiche e la capacità di comunicare risultano adeguate per quasi tutti gli alunni: rimangono, ma solo per alcuni studenti, lacune nella composizione scritta e nell'esposizione orale; per tali ragazzi si è cercato di guidarli nell'affinare una capacità di esprimersi semplice e lineare, e sintatticamente corretta.
- La consapevolezza dell'obiettivo finale ha agito come fattore motivazionale importante e gli studenti presentano generalmente un grado di responsabilità adeguato.

4.2. Metodi e strumenti utilizzati

Il Consiglio di Classe, sul piano metodologico, ha stabilito di privilegiare un approccio qualitativo ai contenuti piuttosto che una acquisizione meramente nozionistica e quantitativa. Alle lezioni frontali si sono affiancate diverse modalità didattiche, legate all'uso di collegamento ad Internet, CD, supporti informatici (ebook), utilizzo di proiettore e lavagna interattiva multimediale (LIM).

- CLIL

I DD.PP.RR. di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare nella nostra Scuola, questo progetto è relativo all'ultimo anno del corso di studi.

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuto e lingua) è una metodologia di insegnamento e apprendimento, che consente di imparare contenuti curriculari, utilizzando una lingua diversa dall'italiano. Il CLIL è una pratica diffusa in tutta Europa, che è diventata obbligatoria per il quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici della riforma.

Il Progetto CLIL presso la Scuola "S. Freud" incentiva gli studenti ad utilizzare la lingua straniera per veicolare alcuni contenuti di discipline non linguistiche e di indirizzo. A tal fine, vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Le attività didattiche

aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. Il CLIL è una vera e propria metodologia. Oltre a rendere l'apprendimento più condiviso e ad incoraggiare il lavoro di squadra, viene sviluppata l'idea di interdisciplinarietà, alla quale sarebbe opportuno dare più spazio e in maniera sempre crescente. Vengono affrontati temi e problemi del mondo reale, in modo globale, tenendo conto anche di diverse prospettive culturali. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento sicuramente più efficace.

Un obiettivo verso cui tende la Scuola "S. Freud" è quello di operare scelte didattiche con modalità CLIL sotto forma di moduli. Gli studenti acquisiscono la consapevolezza che la lingua straniera sia uno strumento attivo di comunicazione nel campo scientifico e tecnico-professionale, nella prospettiva di una qualificata esperienza di lavoro e di studio in ambito internazionale.

Finalità

1. Ampliamento delle abilità comunicative degli allievi e dei docenti in lingua straniera.
2. Ampliamento delle possibilità di stabilire contatti e rapporti con altre scuole europee, usando la lingua straniera.

Obiettivi

1. Potenziare l'apprendimento della lingua straniera fra docenti e allievi.
2. Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline.
3. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline.
4. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

Discipline coinvolte

Il Collegio dei Docenti, nella sua autonomia, ha scelto la disciplina dell'area d'indirizzo del quinto anno in base ai criteri definiti e alle risorse disponibili, i tempi di attuazione e le modalità. Per quanto concerne la classe V A Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale la disciplina scelta è stata Matematica e i contenuti trattati sono riportati nel programma svolto dal docente della disciplina stessa.

Esame di Stato

Nella quinta classe, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, è stato attivato per il 25% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

La DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella prova orale. In particolare saranno seguiti i seguenti principi:

- **PROVA ORALE.** Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.

- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

La Scuola Paritaria "S. Freud", in linea con quanto richiesto dalla Legge 107/2005 e ai sensi del D.Lgs n.77/2005, propone sia la creazione e la gestione di un'Impresa Formativa Simulata che lo svolgimento di percorsi in aziende ubicate nel territorio di Milano e d'intorni. A seguire vengono riportati i progetti ai quali hanno aderito

tutti gli allievi della classe V A Scienze Umane del nostro Istituto. Per quel che riguarda i percorsi personali del singolo allievo, si rimanda il tutto al Portfolio del singolo studente.

Progetto Le ultime di Sigmund

Docente Coordinatore: Luigi Santino Pulvirenti

A.S. 2018-2019

Il progetto rientra nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro e si è prefissato, come sua finalità specifica, la creazione e la gestione dell'omonima testata giornalistica on line. Diverse le figure professionali coinvolte, quali un amministratore, un contabile, un direttore responsabile, un vicedirettore, un caporedattore per ogni singola redazione specializzata e diversi giornalisti. A queste – trattandosi di un prodotto editoriale pubblicato online – occorre aggiungere le figure rappresentate dagli amministratori tecnici della piattaforma, i quali si sono occupati della progettazione, della redazione, della manutenzione e dell'aggiornamento della piattaforma stessa. Come in una vera azienda, la prima scelta fatta è stata l'adozione di una forma giuridica idonea, con la stesura di uno statuto societario. Gli alunni soci hanno provveduto a pianificare un business plan e, alla fine di ogni anno, renderanno finanziariamente la società attraverso un bilancio.

I proventi economici sono stati ricavati dalla vendita di spazi pubblicitari attraverso l'IFS "Il sogno di Freud", alla cui attività – consistente nell'organizzazione e nella gestione di eventi – alla quale è stata data visibilità proprio attraverso la testata, in una sinergia fertile e costante. I ruoli delle suddette figure professionali sono stati esercitati da allievi del nostro Istituto, che hanno gestito in piena autonomia tali attività, dal punto di vista tanto commerciale quanto tecnico.

La piattaforma ha visto l'implementazione di diverse funzioni, a partire dall'inserimento di articoli, corredati da un repertorio iconografico e correlati a contenuti multimediali; ciò ha permesso al singolo utente di esprimere e pubblicare un commento e a ogni giornalista di inserire articoli che – come in una redazione a tutti gli effetti – passando al vaglio di un "ufficio centrale" (direttore, vicedirettore e caporedattore), per l'approvazione.

Inoltre, a qualsiasi utente ne ha fatto richiesta, è stata fornita un'applicazione che permetterà di ricevere le news anche in mobilità, attraverso smartphone e tablet.

Progetto: ricerche di mercato e questionario/intervista semistrutturata

Docente Coordinatore: Loris Andreotti

A.S. 2018/2019

Il progetto rientra nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro e ha la finalità di creare due strumenti differenti di raccolta, lettura, rielaborazione e analisi dei dati raccolti riferiti a due ambiti oggi più che mai centrali nella quotidianità della società moderna: la percezione del fenomeno migratorio e il potenziamento sempre più organizzato della raccolta differenziata.

La classe viene divisa in due gruppi di lavoro, all'interno dei quali ogni componente ha una funzione e un incarico specifico, affine in tutto e per tutto a quelli reali all'interno delle società di marketing, di ricerca e di statistica.

Nel gruppo attivo nella ricerca di mercato **Eco.bin** (un prodotto di nuova invenzione. Utile per semplificare e velocizzare la raccolta differenziata. Un semplice bidone come tanti che ha però la capacità di identificare il rifiuto e porlo nell'apposita sezione. Utile per mantenere l'ambiente pulito e privo di rifiuti. Semplice da utilizzare e che potrebbe ridurre gli innumerevoli dubbi che assalgono le persone, nel momento dello smaltimento dei rifiuti) i ragazzi in varie fasi di lavoro:

- analizzano il prodotto da sottoporre alla valutazione degli utenti
- analizzano le diverse tipologie di domanda, valutandole e scegliendo le più efficaci e immediate
- strutturano i diversi item
- creano il questionario
- lo somministrano adottando diverse modalità (multimediale dalla piattaforma dell'Istituto Freud; intervistando di persona...)
- raccolgono i dati
- analizzano e rielaborano i dati
- presentano i risultati attraverso tabelle e grafici, restituendo le informazioni raccolte

Il gruppo che si occupa dell'intervista semistrutturata sulla percezione del fenomeno migratorio, in varie fasi di lavoro ha

- valutato le informazioni da ricavare
- creato item
- analizzato le diverse tipologie di questionario e scelto le strutture più idonee alla tipologia di ricerca
- somministrano il questionario attraverso diverse modalità (autosomministrazione, interviste...)
- raccolto e analizzato i dati
- presentato e restituiscono i risultati attraverso tabelle e grafici

La finalità principale di tale attività è quella di guidare i ragazzi, che scegliendo questo indirizzo di studi pongono come centrale la ricerca e l'analisi dei dati, verso la scoperta sempre più concreta di tutti gli ambiti delle Scienze Umane ma anche a quello del Diritto. Fondamentale è anche lo sviluppo di competenze trasversali, apprese dalle discipline di studio e poi calate nel "fare quotidiano".

- **Attività di recupero e sostegno**

Gli organi collegiali e consiliari hanno valutato l'attività di recupero e sostegno didattico funzioni imprescindibili dell'attività scolastica.

Le attività di recupero sono state il più aderenti possibile ai bisogni specifici del gruppo classe, sia nelle modalità che nei tempi di svolgimento, affinché ne fosse costantemente raggiunta la massima efficacia.

Se ne è prevista pertanto l'attivazione nel corso dell'intero anno scolastico, seguendo le modalità e i tempi deliberati dai singoli Consigli di Classe, che sono state scelte tra le seguenti alternative:

- a) **Recupero *in itinere***: viene svolto dal Docente nelle proprie ore di lezione e può essere rivolto all'intera classe, a gruppi o a singoli studenti.
- b) **Pausa didattica**: consiste in interventi del Docente che interrompe la propria attività per recuperare quanto possibile. È rivolta all'intera classe. La pausa didattica può essere effettuata in caso di delibera del Collegio dei Docenti, per tutte le classi dell'Istituto per realizzare attività di recupero e/o approfondimento per valorizzare le eccellenze; può essere effettuata per classi parallele con eventuali ridefinizione e riorganizzazione dell'orario di lezione settimanale, per l'effettuazione dei corsi di recupero deliberati nel corso degli scrutini del primo periodo.
- c) **Corsi di riallineamento**: per le classi in cui se ne presenti la necessità, possono venire concordati dal Consiglio di Classe e/o dalle Aree Disciplinari allo scopo di recuperare eventuali disparità nella preparazione pregressa degli studenti.

- d) Corsi di recupero nel periodo estivo: nel caso di studenti a cui sia stato sospeso il giudizio finale perché ancora con una preparazione lacunosa, i docenti dei Consigli di Classe predispongono un programma personalizzato con gli argomenti da approfondire ed i lavori da svolgere nel periodo estivo.
- e) Classi aperte: la classe, per alcune ore e/o per uno o più periodi dell'anno, viene suddivisa in due gruppi, di cui uno partecipa alle attività di recupero seguito dall'insegnante della stessa, l'altro segue il normale orario scolastico svolgendo attività di approfondimento. Questo tipo di recupero viene svolto durante le ore curriculari.
- f) Studio individuale: se il docente ritiene che lo studente sia in grado di recuperare autonomamente l'insufficienza, fornisce indicazioni sulle attività da effettuare durante il percorso formativo.
- g) Corsi di alfabetizzazione: per venire incontro alle esigenze specifiche degli alunni stranieri; vengono realizzati all'inizio dell'anno e/o secondo necessità.
- h) "Sportelli": durante le ore pomeridiane gli insegnanti, secondo un orario definito, si rendono disponibili a ricevere alunni singoli o in piccoli gruppi per fornire loro chiarimenti, spiegazioni, approfondimenti sul programma svolto.
- i) Corsi integrativi: corsi rivolti a piccoli gruppi di alunni che vengono svolti in ore pomeridiane, in uno o più periodi dell'anno.
- j) Corsi di potenziamento: rivolto a studenti particolarmente meritevoli, svolti in orario pomeridiano (extrascolastico).

- **Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

Il D.lgs 62/2017 introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio verifica le *conoscenze e competenze* maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione." *Le attività, i percorsi e i progetti* svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Ptof, sono i seguenti:

"LA COSTITUZIONE"

Obiettivo di questo modulo della disciplina di Diritto è stato quello di avvicinare consapevolmente i ragazzi, che frequentando un indirizzo specifico quale Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale, hanno compiuto una scelta precisa e specifica, alla realtà costituzionale che è fondamento della storia italiana, dell'impianto normativo e del sistema economico. Le tematiche scelte vogliono focalizzare l'attenzione su alcuni principi imprescindibili per la crescita intellettuale, morale e sociale degli adulti del futuro per la costruzione di una società più giusta e consapevole.

Origine e struttura.

- Uguaglianza formale e sostanziale: art. 3.
- Internazionalismo.
- I diritti di libertà - I diritti socio economici.
- I doveri.

COSTITUZIONE A COLAZIONE

Obiettivo dell'incontro è stato quello di "festeggiare" i 70 anni dall'entrata in vigore della nostra Costituzione intesa quale pilastro sul quale deve poggiare qualsiasi società che sia garante della libertà e della dignità di ciascun individuo.

L'incontro condotto dal Dott. Gherardo Colombo, denominato "**COSTITUZIONE A COLAZIONE**" è stato un invito a riflettere sulla necessità di vivere la Costituzione come componente quotidiana fondamentale che richiede cura e un impegno critico costante.

Gli argomenti affrontati, che sono stati naturalmente approfonditi e discussi in sede didattica, si poggiano essenzialmente su queste domande:

- 1) A cosa serve la nostra Costituzione?
- 2) Quali sono le caratteristiche della nostra Costituzione?
- 3) Quale è stato il percorso storico che ha portato il nostro Paese all'emanazione della Legge Fondamentale?
- 4) Quali sono i principi fondamentali della nostra Costituzione?
- 5) Quali sono le parti che compongono la nostra Legge Fondamentale?

Si è posto l'attenzione anche sul fatto che la nostra Costituzione non deve essere intesa solo come un'enunciazione di una serie di diritti fondamentali ma essa deve essere concepita che come un costante invito rivolto ad ogni singolo cittadino, chiaramente in proporzione al ruolo che ciascuno ricopre, e alle proprie capacità, ad essere parte attiva nella crescita del paese e che diventino cittadini sempre più consapevoli dei propri diritti ma anche e soprattutto delle proprie responsabilità.

4.3. Verifica e griglie di valutazione

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Simulazioni della 3^a prova scritta dell'Esame di Stato Conclusivo. I risultati delle prove hanno dato luogo a valutazioni orali delle singole materie. Sono state effettuate simulazioni della 1^a e della 2^a prova di Esame e simulazioni del colloquio orale.

b) Criteri per la valutazione finale

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno tener conto del livello di partenza del singolo allievo e dei ritmi di apprendimento, applicando la sotto specificata tabella di valutazione in decimi, già approvata collegialmente a inizio anno scolastico:

INDICATORI E PESI	LIVELLO 1 Insufficiente VOTO 3 / 4	LIVELLO 2 Mediocre VOTO 5	LIVELLO 3 Sufficiente VOTO 6	LIVELLO 4 Discreto/buono VOTO 7/8	LIVELLO 5 Ottimo VOTO 9/10
Impegno e partecipazione 25%	Inadempienza degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni con iniziative personali
Acquisizione delle conoscenze 30%	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nella esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni
Elaborazione delle conoscenze 20%	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
Autonomia nella rielaborazione critica 10%	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi; approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
Abilità linguistiche ed espressive 15%	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Linguaggio mediamente non approfondito	Terminologia complessivamente accettabile	Esposizione chiara e con uso di appropriata terminologia	Uso della lingua in modo autonomo ed appropriato

c) Scheda di valutazione della prima prova: Italiano

TIPOLOGIA A – Analisi del testo

Candidato: _____

Classe V Sezione: _____

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Superficiale Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 40 PT)	Indicatore 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
	Indicatore 5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
	Indicatore 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
	Indicatore 7 Interpretazione corretta e articolata del testo	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI (IN VENTESIMI) = TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI)/5 (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)			/20

TIPOLOGIA B – Saggio breve o articolo di giornale

Candidato: _____

Classe V Sezione: _____

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 40 PT)	Indicatore 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	18 13 10 6 3 0	
	Indicatore 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
	Indicatore 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Superficiale Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI (IN VENTESIMI) = TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI) /5 (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)			/20

TIPOLOGIA C – D Tema di carattere storico generale

Candidato: _____

Classe V Sezione: _____

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 40 PT)	Indicatore 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	18 13 10 6 3 0	
	Indicatore 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
	Indicatore 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI (IN VENTESIMI) = TOTALE PUNTI (IN CENTESIMI)/5			/20
*(Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)				

d) Scheda di valutazione della seconda prova scritta: Scienze Umane e Diritto

Candidato: _____

Classe V Sezione: _____

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
<p>Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	Ottime Buone Discrete Sufficienti Mediocri Scarse Inesistenti	7 6 5 4 3 2 0	
<p>Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	Ottima Buona Discreta Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	5 4,5 4 3 2,5 2 0	
<p>Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	Ottima Buona Discreta Sufficiente Mediocre Scarsa Inappropriata e scorretta	4 3,7 3,5 2,5 2 1,5 0	
<p>Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	Ottima Buona Discreta Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	4 3,7 3,5 2,5 2 1 0	
<p>Totale punti (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)</p>		/20

e) Scheda di valutazione del colloquio orale

Studente:			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
CONSISTENZA E SIGNIFICATIVITÀ DEL LAVORO SVOLTO DAL CANDIDATO Fino a punti 5	Lavoro nullo o quasi	1	
	Lavoro estremamente lacunoso o frammentario	2	
	Lavoro modesto, che presenta scarsa rielaborazione	3	
	Lavoro globalmente adeguato, pur se essenziale	4	
	Lavoro approfondito, originale e significativo	5	
POSSESSO DEI CONTENUTI NELLE VARIE DISCIPLINE E CAPACITÀ DI UTILIZZARLI ADEGUATAMENTE Fino a punti 9	Descrittori	Punti	
	Nullo o quasi	1	
	Molto lacunoso	2	
	Lacunoso o insufficiente	3	
	Mediocre	4	
	Quasi sufficiente	5	
	Sufficiente	6	
	Discreto	7	
	Buono	8	
	Ottimo	9	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO TRA LE VARIE DISCIPLINE, DI ANALISI DEI PROBLEMI E DI PROCEDERE CON CONSEQUENZIALITÀ LOGICA Fino a punti 6	Descrittori	Punti	
	Scarse, limitate	1	
	Mediocri	2	
	Sufficienti	3	
	Discrete	4	
	Buone	5	
Ottime	6		

	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E CHIAREZZA ESPOSITIVA Fino a punti 7	Molto scarse le capacità di argomentazione, gravemente scorretto il linguaggio specifico	1	
	Scarse le capacità di argomentazione, scorretto l'uso del linguaggio specifico	2	
	Quasi sufficienti le capacità di argomentazione, linguaggio specifico abbastanza corretto	3	
	Sufficienti capacità di argomentazione, uso del linguaggio specifico abbastanza corretto	4	
	Discrete capacità di argomentazione, linguaggio specifico sufficientemente corretto	5	
	Buone capacità di argomentazione, appropriato l'uso del linguaggio	6	
	Ottime capacità di argomentazione, uso appropriato del linguaggio	7	
CAPACITÀ DI DISCUTERE GLI ELABORATI E CORREZIONE DEGLI EVENTUALI ERRORI PRESENTI Fino a punti 3	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
	Corregge parzialmente gli errori	1	
	Pur con alcune incertezze, discute gli elaborati e corregge buona parte degli errori	2	
Discute gli elaborati e corregge gli errori	3		
TOTALE PUNTI (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)		/20

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per l'anno in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe accerta inoltre la coerenza degli eventuali crediti formativi presentati dall'allievo e integra ulteriormente il punteggio. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, le diverse attività e i progetti di alternanza scuola-lavoro svolti dallo studente durante il percorso scolastico, come previsto dalla legge di riforma n°107/15, oltre ad eventuali altri crediti formativi.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico, come stabilito dal D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e s.m.i.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative. Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella A della nota in calce alla medesima.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per l'anno in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe assegna un punteggio previsto nella nota alla predetta tabella A, in sede di scrutinio finale e previo accertamento di superamento del debito formativo riscontrato, secondo quanto precisato nella medesima nota.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studio per merito, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno; nei casi di abbreviazione per leva militare, è attribuito nella misura ottenuta nell'ultimo anno frequentato.

Fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studio per merito, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Credito scolastico candidati interni

In sede di scrutinio finale, si procederà all'assegnazione dei voti (utilizzando l'intera gamma decimale) e sarà calcolato il credito scolastico secondo la tabella che segue. L'assegnazione del credito scolastico si avvia nei due anni precedenti all'ultimo.

TABELLA A

MEDIA VOTI	NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019 (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)		
	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:**

Credito conseguito per il III anno Nuovo	Credito conseguito per il III anno Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA - La media si riferisce ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento, concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, è espresso in numero.

Al termine dello scrutinio finale si procede anche alla compilazione delle schede personali di ogni studente, dove vengono indicati il percorso formativo seguito, le mete raggiunte, i risultati, il credito assegnato e le relative motivazioni. Ogni studente potrà, al termine dello scrutinio, conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico, che dovrà essere reso pubblico.

Tabella del credito scolastico per i candidati esterni

La tabella relativa all'allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

NOTA - La media si riferisce ai voti conseguiti agli Esami di Idoneità o Preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno, il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

Valutazione finale dell'Esame di Stato conclusivo

La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi che ciascun candidato ha riportato nel credito scolastico, nelle tre prove scritte e nel colloquio.

Il punteggio è espresso in centesimi. La soglia di sufficienza è di 60 punti. Il punteggio è così articolato:

- un massimo di 40 punti per il credito scolastico;
- un massimo di 40 punti per le due prove scritte;
- un massimo di 20 punti per la prova orale.

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti. La Commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLE DISCIPLINE

5.1. Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. Savonitti Giovanni

Livello iniziale della classe

Il gruppo classe si è caratterizzato, fin dall'inizio, per l'atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso, grazie al quale le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e costruttivo, ad eccezione di qualche elemento, con cui è stato più difficile instaurare una relazione di fiducia e rispetto reciproco. Inizialmente la classe ha mostrato una certa difficoltà nell'affrontare autonomamente lo studio, soprattutto a causa di una scarsa abitudine ad utilizzare autonomamente e con costanza il libro di testo quale strumento principale nella preparazione degli argomenti richiesti. In generale la capacità di approfondimento risulta limitata, ad eccezione di pochi e meritevoli elementi, anche se la maggior parte degli studenti riesce a cogliere le linee essenziali delle dinamiche che hanno caratterizzato la storia della letteratura italiana. Il gruppo ha accolto con consapevolezza le sollecitazioni, risultate in alcuni passaggi necessarie, ad un lavoro più sistematico ed ha seguito con sufficiente attenzione il programma svolto.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, tuttavia è stato dedicato spazio anche a momenti di interazione per consentire agli studenti di confrontarsi tra loro e con il docente sulle tematiche affrontate al fine di formulare giudizi motivati sugli argomenti svolti, per esempio durante la trattazione dell'area di progetto.

Nel contesto dell'area di progetto, si è cercato il più possibile, compatibilmente con la vastità del programma e con i tempi limitati a disposizione della didattica, di potenziare la capacità di analisi e interpretazione dei materiali oggetto delle ricerche, quindi di sviluppare conoscenze, competenze e abilità inerenti allo svolgimento del percorso di storia letteraria. La classe ha dimostrato un discreto interesse e, per quanto riguarda alcuni meritevoli elementi, ha dato prova di una partecipazione particolarmente costruttiva. Alla classe sono stati posti alcuni essenziali obiettivi:

- conoscere le linee fondamentali di sviluppo della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, gli autori e le opere più significative, gli aspetti essenziali dei fenomeni culturali che l'hanno caratterizzata;
- conoscere gli elementi essenziali delle tecniche poetiche e narratologiche;
- conoscere gli aspetti salienti della cultura della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento e le opere più rappresentative di questi periodi, anche attraverso l'analisi dei brani antologizzati;
- analizzare un testo poetico e/o narrativo;
- contestualizzare le opere e porle a confronto con altre;
- produrre testi coerenti e ed in linea con le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti: la classe si presenta nel complesso con una certa disomogeneità, con studenti che hanno raggiunto un apprezzabile grado di autonomia, mostrando un costante impegno e un positivo interesse nel raggiungere un buon livello di preparazione in vista dell'esame finale e alunni che si sono limitati ad un approccio essenzialmente nozionistico, volto al raggiungimento di obiettivi minimi, finalizzati alle scadenze di verifica.

Tipologia delle prove Le prove scritte si sono basate sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Le prove orali sono state destinate, in particolare, ai recuperi delle carenze.

Sono state svolte tre simulazioni di prima prova: una durante il I quadrimestre e due durante il II quadrimestre, su tracce comuni alle classi quinte degli indirizzi dell'istituto e sulle tracce ministeriali.

Nelle prove, sia scritte che orali, la valutazione ha privilegiato la conoscenza dei contenuti disciplinari rispetto alla correttezza nell'espressione linguistico-formale.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Il Romanticismo in Italia**

Le interpretazioni del Romanticismo

Manzoni: vita ed opere; la problematica del romanzo storico;
lettura di "Marzo 1821"

Leopardi: vita ed opere; le tematiche filosofiche; il “pessimismo”
Lettura “La ginestra”

- **La narrativa naturalistica”.**

La seconda metà dell’800: lo sfondo sociale e culturale

La “**Scapigliatura**”

Naturalismo: la funzione del letterato

Verismo e dintorni

Verga: vita ed opere

Lettura di: “La libertà”; “Fantasticheria”; “L’ideale dell’ostrica”

Carducci: vita ed opere; la lirica moderna

Lettura di: “Comune rustico”; “Pianto antico”, “Alla stazione...”.

- **Il secondo ‘800.**

Letteratura e società borghese

Pascoli: vita ed opere

letture: da “Myricae”: “l’assiuolo”, “Arano”, “X agosto”;

dai “Poemetti”: “la siepe”; “La digitale...”;

dai “Canti di Castelvecchio”; “Il gelsomino...”

D’Annunzio: vita ed opere;

D’Annunzio e i lettori;

Lecture: “Alcyone”: “la pioggia...”, “La sera fiesolana”;

- **Il ‘900”**

Scienze umane e psicanalisi

La nuova narrativa: **Musil (accenni)**, la “Mitteleuropa”;

Pirandello: vita ed opere;

Lecture: “Il treno ha fischiato”; da “Il fu Mattia...”:

Svevo: vita ed opere:

Lecture: “lo schiaffo”;

Ungaretti: vita ed opere;

Lecture: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”, “Soldati”

Montale: vita ed opere;

Lecture: “Ossi di seppia”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere”

Saba: vita ed opere;

Lecture: dal “Canzoniere”: “A mia moglie”, “La capra”, “Trieste”

- **Il secondo ‘900”.**

Società e letteratura in Italia:

Gadda: vita ed opere;

Lecture: “Il pasticciaccio...”, “Moralizzazione dell’Urbe”

Pasolini: vita ed opere;

Lecture: “L’articolo delle lucciole”

Dante: introduzione al “Paradiso”; lettura del **Canto I, III, VI, XI, XV, XXXIII,**

5.2. Filosofia, Storia, Cittadinanza e Costituzione

Docente: Prof.ssa Giulia Cancellara

Livello iniziale della classe: discreto.

Gli studenti presentavano una disomogeneità di livello, dovuta soprattutto ai diversi indirizzi delle scuole di provenienza. In generale si presentavano più preparati in storia, anche perché molti affrontavano la filosofia per la prima volta.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Lezione frontale tramite lezioni proiettate su LIM, seguita da 10 minuti di attualizzazione alla fine di ogni lezione. Lettura di testi filosofici e fonti storiche. Visione di documentari storici e video di filosofia.

Strumenti didattici:

Manuale digitale, schemi delle lezioni proiettati su Lim, cartine e mappe concettuali.

Modalità di verifica:

Sono state svolte delle interrogazioni scritte con verifiche di tre domande aperte, per sviluppare lo spirito critico e la capacità argomentativa. Alcuni alunni hanno optato per sostenere verifiche orali.

Attività di recupero effettuate:

Ad ogni alunno che ha conseguito una insufficienza nei moduli è stata data la possibilità di riguadagnare una valutazione almeno sufficiente con una successiva interrogazione orale: tutti gli alunni hanno recuperato.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha evidenziato un notevole miglioramento rispetto alla situazione iniziale. La media della classe è alta, con punte di eccellenza. Nel complesso, la classe ha dimostrato di poter acquisire i concetti e le problematiche fondamentali filosofiche e i nessi storici principali, approfondendo specifici argomenti di interesse.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Modulo n° 1 : INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

- Lettura e commento del mito di Eros

Modulo n° 2 : HEGEL E IL POST IDEALISMO

- Riassunto della dialettica hegeliana e in particolare di quella servo-padrone
- La destra e la sinistra hegeliana
- Feuerbach

Modulo n°3: MARX

- Filosofia ed emancipazione umana
- Concezione materialistica della storia
- L'analisi della società capitalistica

Modulo n° 4: FILOSOFIA E RELIGIONE

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- La noia di Leopardi

Modulo n° 5: MODULO SULLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

- L'empirismo e l'induzione
- Il positivismo
- Comte e la sociologia

- Il Neopositivismo viennese
- Il pragmatismo di Peirce
- Il razionalismo di Popper
- Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche

Modulo n° 6: NIETZSCHE

- La vita
- LETTURA parziale della Nascita della tragedia
- La filosofia col martello
- L'oltreuomo e l'eterno ritorno

Modulo n° 7: FREUD E LA PSICOANALISI

- La vita
- La scoperta dell'inconscio
- L'interpretazione dei sogni
- La nascita della psicoanalisi
- Eros e Thanatos

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Modulo n° 1: VERSO IL '900 (MODULO DI RIPASSO)

- Destra e sinistra storica
- La Guerra di secessione
- La seconda rivoluzione industriale

Modulo n° 2: LA SOCIETA' DI MASSA E L'ITALIA

- Colonialismo e imperialismo
- Il socialismo
- La politica di Giolitti
- La guerra di Libia
- I partiti politici
- Le elezioni del 1913
- La belle époque

Modulo n° 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Cause prossime e cause remote
- I fronti di guerra
- L'Italia dalla neutralità alla guerra
- Una guerra di trincea
- 1917: anno di svolta
- L'Italia in guerra
- La pace di Versailles
- Visione di documentari sulla guerra di trincea su proposta degli alunni
- Le rivoluzioni russe
- Lenin
- La guerra civile
- La NEP
- Lo stalinismo

Modulo n° 4 IL DOPOGUERRA

- L'eco della rivoluzione bolscevica
- La Francia
- La Gran Bretagna
- La Germania
- Gli USA
- Il Giappone
- La Cina
- L'India
- Il Medio Oriente
- L'America Latina
- La crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal

Modulo n° 5 ITALIA E GERMANIA: GLI STATI TOTALITARI

- Italia: un difficile dopoguerra
- Il biennio rosso
- I partiti
- La figura di Mussolini
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Il governo di Mussolini
- I patti lateranensi
- I partiti di opposizione e la repressione
- L'organizzazione della società civile
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali
- Visione di un documentario sul Fascismo a scelta degli studenti
- L'instabilità della Repubblica di Weimar
- La figura di Hitler
- Hitler al potere
- Lo stato totalitario nazista
- La persecuzione degli ebrei
- La politica estera

Modulo n° 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La crescita giapponese
- La Cina tra nazionalisti e comunisti
- L'America latina
- La guerra di Spagna
- Le cause della seconda Guerra Mondiale
- L'offensiva tedesca
- L'Italia e il sogno della guerra parallela
- La guerra nel Pacifico
- I campi di concentramento
- Gli USA e la svolta

- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La fine della guerra in Europa
- Le Conferenze e i trattati di pace

Modulo n° 7: LA GUERRA FREDDA (MODULO DI APPROFONDIMENTO)

- L'ONU
- Interpretazioni della guerra fredda
- Due mondi contrapposti
- Il blocco di Berlino
- Il piano Marshall
- La Cina di Mao Tse-tung
- La destalinizzazione
- La crisi di Cuba
- Breznev
- La fine dell'URSS
- L'egemonia degli USA

5.3. Lingua Inglese

Docente: Prof.ssa Elena Oldani

Livello iniziale della classe

La classe, composta da 30 studenti, la maggior parte dei quali provenienti da precedenti percorsi scolastici molto eterogenei, presenta differenti livelli di conoscenza della lingua inglese.

Gran parte degli studenti mostra una discreta competenza nella lingua; una seconda parte, composta da un numero piuttosto rilevante di alunni, all'inizio ha riscontrato parecchie difficoltà nella comprensione sia orale, sia scritta, a causa di gravi lacune pregresse riguardanti gli aspetti lessicale e grammaticale. Tuttavia, un esiguo numero di studenti si è distinto, sin da subito, per una stata competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto.

Metodologie adottate

Il programma ha affrontato i maggiori autori della letteratura inglese dal Romanticismo, all'età vittoriana fino al Modernismo.

La metodologia prediletta è stata la lezione frontale partecipata, supportata da presentazioni Power Point di sintesi dei punti chiave di ogni autore e opera studiati. Le lezioni sono state svolte in lingua inglese; tuttavia, è stato spesso indispensabile tradurre in italiano alcuni aspetti fondamentali per assicurare la ricezione e la comprensione da parte di tutti gli alunni.

I testi presi in considerazione sono stati letti in lingua originale e tradotti in classe dagli stessi studenti, coadiuvati dall'insegnante. I testi sono stati proiettati sulla lavagna multimediale in modo tale da incentivare l'attenzione di ognuno, evidenziando le parti essenziali. L'analisi è stata guidata dalla docente, cercando di stimolare il pensiero critico degli alunni e la loro abilità di produrre nessi tra l'opera, il pensiero dell'autore e il contesto storico-sociale di appartenenza.

Strumenti didattici

- Presentazioni Power Point, caricate puntualmente sul Registro Elettronico;
- Libro di testo (Performer Culture and Literature 1+2, ed. Zanichelli);
- Testi multimediali forniti dalla docente, quando non presenti sul libro di testo;
- Schemi riassuntivi preparati dall'insegnante.

Modalità di verifica

La materia ha richiesto verifiche sia scritte sia orali. Agli studenti è stato richiesto di mettere in pratica le abilità critiche e di analisi acquisite e sviluppate durante le lezioni.

Le principali modalità utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche scritte a domande aperte mirate;
- essays;
- interrogazioni orali;
- scritti per orale.

Per la valutazione, sono state considerate sia le conoscenze, le capacità critiche e gli approfondimenti, sia la competenza linguistica e il vocabolario utilizzato.

Recupero

La docente ha attivato, nel mese di marzo, un corso di recupero di n. 10 ore in preparazione all'esame finale, rivolto a tutta la classe. Tuttavia, soltanto 1/3 della classe ha aderito. Durante il corso sono stati ribaditi alcuni concetti fondamentali per la comprensione delle opere studiate, ma sono state soprattutto esercitate le abilità comunicative degli studenti e sono stati forniti ulteriori spunti e vocaboli per aiutarli ad elaborare il loro pensiero.

Rispondenza della classe e risultati raggiunti

Sebbene sia una classe molto eterogenea e non tutti gli alunni si siano da subito dimostrati propositivi, la quasi totalità di essi ha intrapreso un importante percorso di crescita, personale e didattica.

A livello didattico, coloro che presentavano una scarsa conoscenza della lingua inglese, si sono impegnati per colmare le lacune e superare le difficoltà iniziali, raggiungendo una competenza quasi discreta. Invece, chi già possedeva un livello di inglese medio o medio-alto ha mostrato miglioramenti fino a raggiungere, seppur in pochi casi, picchi di eccellenza.

Per quanto concerne la relazione con la classe, essa è sempre stata molto positiva e si è consolidata ulteriormente nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti si sono responsabilizzati, trovando nei docenti delle "guide", che potessero supportarli nel loro percorso.

Nello specifico, per quanto riguarda la materia, essi hanno iniziato ad apprezzare lo studio della letteratura inglese e le tematiche proposte, fornendo spunti e approfondimenti molto interessanti per un dialogo costruttivo e un confronto con la realtà odierna. Hanno imparato a conoscere una cultura diversa e a sviluppare un senso critico che permetta loro di interpretare la realtà quotidiana e di vivere più responsabilmente al suo interno.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N° 1: An age of revolutions and social background

- The Romantic spirit
- Industrial society: child labour
- A new interest in the child: W. Blake o Texts: The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence and Songs of Experience) • A new interest in science: M. Shelley and Frankenstein • The Gothic novel
 - o Text: The creation of the onster
 - o Text: Frankenstein and the monster

MODULO N° 2: Romantic nature

- W. Wordsworth: Daffodils
- S.T. Coleridge: sublime nature in The Rime of the Ancient Mariner (part 1, The killing of the albatross)
- P.B. Shelley linee generali del pensiero dell'autore e delle tematiche presenti in Ode to the West Wind

MODULO N° 3: The Victorian Age

- Historical and social background

- The British Empire
- The Victorian compromise
- Life in the Victorian town
- The Victorian novel: C. Dickens o Text: Coketown (from Hard Times)
- Oliver Twist: main themes o Text: Oliver wants some more

MODULO N° 4: Education

- Dickens: life
- Hard Times: main themes
- Text: The definition of a horse
- Brontë: life
- Jane Eyre: main themes o Text: Punishment

MODULO N° 5: A two-faced reality

- R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (main themes)
o Text: Dr Jekyll's first experiment" (from Chapter 10)
- Aestheticism
- O. Wilde: The picture of Dorian Gray (main themes)
o Text: I would give my soul

MODULO N° 6: The war poets

- Historical context: WWI
- R. Brooke: The Soldier
- W. Owen: Dulce et Decorum est

MODULO N° 7: The Modern Age

- Social and cultural background
- Features of Modernist writing
- J. Joyce: Dubliners
o Text: "Eveline"

MODULO N° 8: The dystopian novel

- George Orwell: life
- 1984
o Text: Big Brother is watching you
- Animal Farm
o Text: Some animals are more equal than others

5.4. Matematica

Docente: Prof. Andrea Spiga

Livello iniziale della classe:

La classe di nuova costituzione si è mostrata da subito varia soprattutto nel grado di preparazione ma hanno dimostrato la volontà di apprendere e instaurare un dialogo con il docente.

Al termine del periodo di osservazione siano emerse gravi lacune e un atteggiamento di rifiuto nei confronti della materia stessa, dovuto spesso ad esperienze pregresse o alla mancanza di risultati negli anni precedenti; questo ha portato ad un abbassamento del livello di richieste alla classe, in termini didattici di verifica e non, e ad un ripasso di argomenti non presenti usualmente nel programma di quinta per la prima parte di anno.

A questo proposito ha rivestito un ruolo importante la diversità della classe e l'ottima collaborazione instauratasi al termine della prima fase di conoscenza: gli alunni con formazione prettamente scientifica si sono posti come mediatori della materia, positivamente e in modo propositivo, aiutando notevolmente i processi di apprendimento logico-matematici dell'intera classe.

In riferimento specifico al percorso didattico della disciplina Matematica, oltre al periodo iniziale di consolidamento e/o approccio alle basi matematiche per lo studio di funzione, sono stati effettuati interventi mirati individuali e di gruppo, atti all'integrazione di concetti fondamentali non precedentemente acquisiti.

Nel corso dell'anno scolastico tutti i ragazzi hanno dimostrato impegno crescente.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Le metodologie utilizzate durante l'anno sono state diverse: lezioni frontali, lezioni partecipate, dibattiti in ambito logico-scientifico, cooperative-learning

Strumenti didattici:

Il principale strumento didattico è stata la costruzione di algoritmi e la risoluzione di problemi matematici dal docente o dagli alunni sulla lavagna multimediale. Il materiale così ottenuto, disponibile online per studenti, è stata la base per gli appunti presi durante le lezioni dagli alunni stessi, gli schemi e le sintesi dei concetti fondamentali,

Modalità di verifica:

Si sono utilizzate due modalità di verifica:

Scritte: strutturate generalmente sui problemi matematici, di difficoltà progressiva, dell'argomento trattato, con esercizi da svolgere in classe e sporadicamente qualche domanda aperta sulla teoria generale dell'argomento.

Orali: Strutturate con esercizi da svolgere e da commentare, finalizzati a valutare la comprensione degli algoritmi e dei processi logici utilizzati.

Attività di recupero effettuate:

Nel corso dell'anno non si è resa necessaria l'attivazione di un corso di recupero né individuale né di gruppo. Durante l'anno nessuno studente ha necessitato di interventi di recupero in itinere poiché lo studio guidato iniziale ha condotto tutta la classe a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Si è attivato un corso di potenziamento, richiesto dagli alunni stessi, per approfondire gli argomenti trattati.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha risposto positivamente a tutte le proposte anche se con tempi differenti.

La maggior parte degli alunni ha saputo affrontare e superare l'iniziale barriera psicologica verso la materia, e in generale nel corso dell'anno scolastico si è registrato un progressivo miglioramento didattico.

PROGRAMMA SVOLTO

“Goniometria e trigonometria”

- Principali funzioni goniometriche: definizione e proprietà.
- Formule goniometriche.

- Equazioni e disequazioni goniometriche.
- Trigonometria: relazioni tra lati e angoli di un triangolo.

“Fondamenti di analisi matematica”

Unità didattica A

- Introduzione all’analisi matematica: richiami sulla definizione di funzione.
- Dominio di una funzione.
- Positività e intersezione con gli assi.

Unità didattica B

- Definizione di limite e applicazioni. Forme indeterminate.

Unità didattica C

- Rapporto incrementale e derivate. Significato geometrico e analitico di derivata.

“Richiami di algebra e geometria analitica”

- Richiami di algebra lineare e non lineare (equazioni e disequazioni di I e II grado, sistemi).
- Richiami di geometria analitica: coniche.

5.5. Spagnolo

Docente: Prof.ssa Elvira Delibashi / Trobia Silvia Maria Rita

Livello iniziale della classe:

La classe è costituita da alunni provenienti da differenti percorsi di studio precedenti pertanto si è predisposto il piano di lavoro didattico previsto nella disciplina di Lingua e Cultura Spagnola per le classi quinte, ma anche un’azione di conoscenza e di relazione.

La classe inizialmente ha mostrato limitate competenze/conoscenze disciplinari, tuttavia si è mostrata interessata ad accogliere le proposte delle docenti per colmare le suddette lacune. Dunque, attraverso la partecipazione attiva degli studenti e l’azione mirata dell’insegnante volta a ristabilire un livello della lingua spagnola necessario, in special modo per affrontare lo studio e la critica dei testi letterari, il lavoro si è svolto nell’arco dell’intero anno scolastico in un clima di apprezzabile produttività e collaborazione.

Tutte le azioni integrative, ad esempio, la visione di documentari in lingua originale, relativi ai momenti salienti della storia della letteratura spagnola, si sono rivelati un valido supporto allo studio e all’apprendimento soprattutto per coloro che non presentavano una particolare dimestichezza con la lingua spagnola. Nonostante l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità linguistiche previste dal programma non risulti ancora del tutto omogenea tra i vari studenti, tutti nel corso dell’anno, si sono impegnati a colmare eventuali lacune dimostrandosi interessati oltre che alla disciplina anche all’approfondimento dei temi trattati e previsti dal programma.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Durante l’anno si sono adottati differenti metodologie. Le principali sono state le seguenti: lezione frontale e la lezione partecipata.

Strumenti didattici:

Lo strumento didattico maggiormente utilizzato è costituito dalla presentazione in PowerPoint realizzate dalla docente e il libro di testo. A queste si aggiungono gli schemi riassuntivi realizzati dalla stessa insegnante e il materiale multimediale (filmati, documentari, etc..)

Modalità di verifica:

Nell’arco dell’anno scolastico sono state adottate differenti tipologie di verifica:

Scritte: generalmente strutturate su domande chiuse alternate a domande aperte così da poter valutare la capacità di sintesi e uso della lingua degli studenti.

Orali: strutturate, anche in questo caso, su domande aperte finalizzate alla valutazione delle competenze argomentative ed espositive.

Attività di recupero effettuate:

L'istituto ha attivato nel mese di maggio un ritenuto numero di ore integrative per via dell'assenza dell'insegnante per svariate settimane. Il corso, svolto durante le ore pomeridiane, ha permesso agli studenti che ne hanno preso parte di integrare una parte delle ore previste dal curriculum e non svolte nel mese precedente.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha risposto positivamente a tutti gli stimoli proposti dal docente.

Nel complesso nel corso dell'anno scolastico si è registrato un progressivo e costante miglioramento con risultati complessivamente buoni.

PROGRAMMA SVOLTO

Letteratura

- Analizzare e comprendere il contesto letterario e autori del periodo storico in oggetto *Cartas marruecas* (pag. 165); *El sí de las niñas* (pag. 170-171);
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Canción del pirata* (pag. 190-191); *Un reo de muerte* (pag. 195-196); *Rimas* (pag. 210-212).
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Pepita Jiménez* (pag. 227); *Fortunata y Jacinta* (pag. 230); *La Regenta* (pag. 234-235; 236-237); *Las medias rojas* (pag. 239); *Cañas y barro* (pag. 240).
- Analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Sonatina* (pag. 260-261); *Platero y yo* (pag. 265); *Niebla* (pag. 276-277); *Soledades* (pag. 286)

“De los orígenes al Renacimiento”

- Analizzare e comprendere il contesto storico De los orígenes a la Reconquista (pag. 32-35)
- Analizzare e comprendere il contesto letterario e autori del periodo storico in oggetto Los albores de la literatura (pag. 38-53)
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario *Cantar de Mio Cid* (pag. 44-45)
- Sapersi orientare e saper analizzare il contesto storico Una época de transición (pag. 66-68)
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, inclusi i relativi autori La literatura española en el siglo XV (pag. 70-82)
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario *La Celestina* (pag. 80-82)
- Sapersi orientare nel contesto storico, ordinare cronologicamente i principali accadimenti del periodo La España de los Austrias (pag. 90-91)
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Lazarillo de Tormes* (pag. 105-106)

“El Barroco”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Sapersi orientare e saper analizzare il contesto storico Un siglo de luces y sombras (pag. 126-127)
- Comprendere e imparare ad effettuare collegamenti e parallelismi tra l'epoca studiata e quella contemporanea (pag. 127)
- Sviluppare capacità interpretative di un testo letterario e di rielaborazione personale dei contenuti studiati *Fuenteovejuna* (pag. 140); *La vida es sueño* (pag. 144); *El burlador de Sevilla y convidado de piedra* (pag. 148).

Letteratura n°1: “La Ilustración”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Sapersi orientare e saper analizzare il contesto storico La llegada de los Borbones (pag. 158-161)
- Analizzare e comprendere il contesto letterario e autori del periodo storico in oggetto
- *Cartas marruecas* (pag. 165); *El sí de las niñas* (pag. 170-171)

DIDATTICA CON I VIDEO

- Cultura en imágenes: Carlos III, el mejor alcalde de Madrid (pag. 159)

Letteratura n°2: TITOLO “El Romanticismo”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Sapersi orientare e saper analizzare il contesto storico La edad de la revolución (pag. 182-185)
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Canción del pirata* (pag. 190-191); *Un reo de muerte* (pag. 195-196); *Rimas* (pag. 210-212).

DIDATTICA CON I VIDEO

- Cultura en imágenes: La independencia de América Latina (pag. 184)

Letteratura n°3: TITOLO “El realismo y el naturalismo”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Pepita Jiménez* (pag. 227); *Fortunata y Jacinta* (pag. 230); *La Regenta* (pag. 234-235; 236-237);

Letteratura n°4: TITOLO “El modernismo y la Generación del 98”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Accenno all’epoca De la monarquía a la República (pag. 252-255)
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi *Sonatina* (pag. 260-261); *Platero y yo* (pag. 265); *Niebla* (pag. 276-277); *Soledades* (pag. 286)

Letteratura n°5: TITOLO “Las vanguardias y la Generación del 27”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Saper analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi, relativi a diverse correnti letterarie e a vari autori *La casa de Bernarda Alba* (pag. 324-327);

Letteratura n°6: TITOLO “El Franquismo”

PADRONANZA DELLA LINGUA

- Accenni per comprendere e contestualizzare fatti storici di epoche diverse La Guerra Civil Española (pag. 354-357)

5.6. Francese

Docente: Prof.ssa Roberta De Candia

Livello iniziale della classe:

Il percorso didattico della classe 5 A Les (delle studentesse Colaiani Alessia, Forlani Alice e Rocchitelli Giulia) è iniziato nel mese di settembre con la collega De Nino Maria. Al subentro della sottoscritta (a metà novembre) è emersa immediatamente l’eterogeneità della classe sia dal punto di vista prettamente linguistico, sia dal punto di vista dei contenuti disciplinari. Alcune studentesse hanno mostrato una maggiore padronanza linguistica altre, al contrario hanno mostrato alcune difficoltà. È stato dunque avviato, in aggiunta al normale percorso letterario, un’operazione di rinforzo linguistico e grammaticale volta al miglioramento o allo scioglimento di eventuali dubbi e incomprensioni. Nel corso dell’anno scolastico le studentesse hanno mostrato un costante interesse per la disciplina. L’impegno è stato il fattore principale che ha permesso ad alcune di raggiungere risultati molto buoni e ad altre di superare le difficoltà iniziali e di raggiungere dei risultati soddisfacenti.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, cooperative learning.

Strumenti didattici:

libro di testo (M.-C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, *Plumes. Lettres, Arts, et Cultures*. Compact- DeA Scuola), materiale integrativo, lavagna multimediale, lavagna, materiale audiovisivo, link e siti specifici.

Modalità di verifica:

Sono state sottoposte alle studentesse diverse tipologie di verifiche scritte, in particolare domande a risposta aperta. Sono state inoltre effettuate delle interrogazioni orali per poter valutare l'acquisizione delle competenze.

Attività di recupero effettuate:

Nel corso dell'intero anno scolastico è stata attuata la modalità di recupero in itinere mediante verifiche individuali scritte e orali per favorire il consolidamento progressivo delle conoscenze.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: In generale il gruppo classe ha risposto in maniera soddisfacente agli stimoli forniti dalla docente, e ha mostrato un costante interesse per i contenuti disciplinari. Il livello delle competenze acquisite della classe risulta nel complesso buono. È possibile riscontrare un miglioramento generale rispetto alla situazione iniziale. Alcune studentesse hanno raggiunto risultati soddisfacenti nonostante le difficoltà individuali riscontrate nel corso dell'anno scolastico o pregresse; altre hanno raggiunto risultati molto buoni mostrando determinazione e impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

➤ **Le préromantisme et le Romantisme**

- Contexte historique et social
- **Le préromantisme français**
- **Le Romantisme français**
- Les grands thèmes romantiques
- Romantisme et Classicisme
- Mme de Staël, Poésie classique et poésie romantique (*De l'Allemagne*)
- **Mme de Staël : vie et œuvre**
- **François-René de Chateaubriand : vie et œuvre**
- **Alphonse de Lamartine : vie et œuvre**
- Lamartine, *J'ai vécu (Premières Méditations)*
- Lamartine, *Le Lac (Méditations poétiques)*
- **Victor Hugo : vie et œuvre**
- Hugo poète
- Hugo, *Demain, dès l'aube (Les Contemplations)*
- Hugo romancier
- Hugo, *Une larme pour une goutte d'eau (Notre-Dame de Paris)*
- Hugo, *Terrible dilemme (Les Misérables)*
- Hugo dramaturge
- Le théâtre romantique
- Honoré de Balzac : vie et œuvre
- Balzac, *L'odeur de la pension Vauquer (Le Père Goriot)*
- Balzac, *La soif de parvenir (Le Père Goriot)*
- Stendhal : vie et œuvre

➤ **Du Réalisme au Naturalisme**

- Contexte historique et social
- Le Parnasse
- Théophile Gautier : vie et œuvre
- Gautier : *Le pin des Landes (España)*

- Gustave Flaubert : vie et œuvre
 - Flaubert, Lectures romantiques et romanesques (*Madame Bovary*)
 - Flaubert, Le bal (*Madame Bovary*)
 - Émile Zola vie et œuvre
 - Zola, Qu'ils mangent de la brioche... (*Germinal*)
 - Guy de Maupassant : vie et œuvre
 - Maupassant, Une petite folie (*Bel-Ami*)
- **La littérature symboliste**
- Charles Baudelaire : vie et œuvre
 - Baudelaire, Spleen (*Les Fleurs du Mal*)
 - Baudelaire, L'albatros (*Les Fleurs du Mal*)
 - Paul Verlaine : vie et œuvre
 - Arthur Rimbaud : vie et œuvre
 - Rimbaud, Aube (*Illuminations*)
- **L'ère des secousses**
- Contexte historique et social
 - Guillaume Apollinaire : vie et œuvre
 - Apollinaire, Le pont Mirabeau (*Alcools*)
 - Apollinaire, Zone (*Alcools*)
 - Apollinaire, Il pleut (*Calligrammes*)
 - Marcel Proust : vie et œuvre
- **L'ère des doutes**
- Contexte historique et social
 - L'existentialisme
 - Jean-Paul Sartre : vie et œuvre
 - Albert Camus : vie et œuvre

5.7. Lingua e Civiltà Tedesca

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Lucchese

Livello iniziale della classe: Livello avanzato

Metodologie utilizzate durante l'anno: I contenuti sono stati svolti seguendo normalmente le seguenti fasi:

- PRESENTAZIONE del problema attraverso una lezione frontale e/o dialogata, e le sue relazioni con il contesto in generale.
- APPLICAZIONE: dare agli allievi un compito specifico che chiede un'applicazione dei concetti o procedimenti esposti
- RETROAZIONE: gli allievi debbono sapere quale è l'esito del loro lavoro e ricevere conferme, spiegazioni e correzioni
- FORMALIZZAZIONE: riesporre ordinatamente e in modo completo le conclusioni generalizzandole con esempi.
- CONSOLIDAMENTO E ALLARGAMENTO: si propongono agli allievi altri problemi che consentono di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi e più complessi.
- VERIFICA volta alla valutazione degli obiettivi disciplinari raggiunti

Strumenti didattici: Libro di testo, supporto di slides e schemi esemplificativi.

Modalità di verifica: Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Prove di comprensione

Attività di recupero effettuate: Nessuna

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

Il corso individuale di Lingua e Cultura Tedesca della classe 5 LES ha coinvolto un solo alunno. Lo studente ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni svolte. L'alunno conosce e utilizza con padronanza il lessico settoriale inerente agli argomenti trattati. Sa interagire in modo efficace in lingua tedesca su qualsiasi argomento non specialistico. Riconosce le strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo ed è in grado di utilizzarle in modo critico. Conosce le principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, così come le principali tematiche degli autori presi in esame ed è capace di operare confronti e collegamenti. Ha prodotto testi sia scritti che orali, riuscendo a operare appropriati collegamenti tra i contenuti e i nodi concettuali. La frequenza al corso è stata regolare. I contenuti prescrittivi – sotto l'aspetto concettuale del programma sono stati raggiunti

PROGRAMMA SVOLTO

Contesto storico: La Repubblica di Weimar

Contesto letterario-artistico: La Nuova Oggettività

Attività correlate: Lettura e analisi letteraria degli estratti *Im Westen Nichts Neues* e *Berlin Alexanderplatz: Symphonie einer Grosstadt*

Contesto storico: La catastrofe del *Terzo Reich*; Resistenza contro Nazionalismo

Contesto letterario: L'emigrazione interiore; il teatro epico di B. Brecht

Attività correlate: Lettura e analisi dell'estratto *Leben des Galilei*

Contesto storico: Dal Punto Zero fino alla *Wende*. Il Muro. La Distensione. La *Wende*. La riunificazione.

Contesto letterario: *Die Trümmerliteratur*

Attività correlate: Lettura e analisi di *Todesfuge* e *Inventur*.

Contesto storico- letterario: Gli anni Cinquanta e Sessanta.

Attività correlate: Lettura e analisi dei seguenti estratti: *Anekdote der Senkung der Arbeitsmoral* e *Die Physiker*

Contesto storico-letterario: Il Muro di Berlino. BRD e DDR. La Germania riunificata. I problemi dopo la riunificazione. Panoramica su Berlino.

Attività correlate: Lettura e analisi del seguente estratto *Der Vorleser*

MODULI DI APPROFONDIMENTO Cenni di contenuto generale di *Der geteilte Himmel* (Christa Wolf) di *Wir Kinder vom ahnhof Zoo* (Christiane F.) e di *Homo Faber* (Max Frisch) – materiale fornito dall'insegnante

5.8. Scienze Umane

Docente: Prof. Loris Andreotti

Livello iniziale della classe:

Il gruppo classe, nato ex-novo all'inizio dell'anno scolastico corrente, risulta composto da ragazzi proveniente da percorsi formativi molto diversi, dimostrando un'iniziale alta eterogeneità nel livello di preparazione.

L'istituto Freud ha offerto a tutti gli studenti la possibilità di frequentare, su base volontaria, due corsi di recupero a carattere integrativo , in riferimento alla cattedra "scienze umane", uno antecedente all'inizio dell'attività didattica mentre il secondo nel mese di Ottobre, allo scopo di fornire le basi didattico-formative della disciplina anche a agli studenti che, come precedentemente sottolineato, hanno mostrato l'esigenza di integrare tutte quelle conoscenze specifiche dell'indirizzo di studi scelto per sostenere la maturità.

Il gruppo classe ha mostrato da subito interesse e partecipazione per la disciplina con un discreto rendimento complessivo.

La maggior parte degli studenti è stata in grado di sfruttare attivamente il percorso formativo offerto attraverso una programmazione didattica costruita appositamente sulle esigenze dei singoli. Il progetto formativo ha previsto una prima parte utile a riportare tutti gli studenti a un livello di preparazione il più omogeneo possibile, seguita da una seconda fase di approfondimento della conoscenze e competenze previste dal MIUR in riferimento alla classe quinta, nella fattispecie: sociologia e metodologia delle ricerche.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

lezione frontale, cooperative learning, peer learning, debate informale.

Strumenti didattici:

lezioni multimediali in power point, schemi e mappe concettuali digitali, supporti formativi (es.tablet).

Modalità di verifica:

- 1.Due tipologie di verifica scritta: scelta multipla e domande aperte;
- 2.Orale

Attività di recupero effettuate:

nel corso dell'anno sono stati proposti tre corsi di recupero: i primi due già presentati precedentemente a carattere integrativo ed un secondo corso di recupero, sempre su base volontaria, allo scopo di recuperare specifici moduli insufficienti. Il numero dei partecipanti ai corsi è sempre stato piuttosto esiguo rispetto al numero totale degli studenti ai quali era stata suggerita la frequenza.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato maggiori difficoltà rispetto ad altri nelle fasi di preparazione e apprendimento; difficoltà dovute principalmente ad una partecipazione discontinua all'attività scolastica.

Al momento tutti gli studenti si mostrano attivamente interessati alla pianificazione di programmazione conclusiva in grado di fornire tutti gli elementi utili al raggiungimento di una buona preparazione in vista dell'esame di maturità.

Rispetto alla programmazione didattica predisposta all'inizio dell'a.s., suddivisa in 8 moduli con relative verifiche, è stato deciso di dedicare maggior spazio ai principali temi afferenti la disciplina in oggetto, sospendendo dal piano di lavoro l'ottavo modulo, nello specifico "etica della ricerca", lasciando l'argomento all'approfondimento individuale.

Il livello di disciplina è progressivamente migliorato: anche i pochi studenti che inizialmente mostravano maggior reticenza al dialogo hanno riportato un progressivo miglioramento nell'ascolto e nella collaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Il cambiamento sociale

- dalla struttura al processo sociale
- stratificazione e classe
- devianza e controllo sociale

Dal materialismo storico alla scuola di Francoforte

- Karl Marx
- Max Weber
- Georg Simmel
- Vilfredo Pareto
- La scuola di Francoforte

La comunicazione della ricerca

- I principi della comunicazione
- Mass media e New media
- Interazionismo simbolico
- Teoria sulla comunicazione di massa

Le dimensioni sociali della globalizzazione

- La mondializzazione dei mercati
- Centro e periferia
- Il multiculturalismo
- La guerra globale
- Rischio, incertezza, identità e consumi

La sociologia contemporanea

- Zygmunt Bauman
- Ulrich Beck
- André Gorz

Politiche sociali

- Politica e politiche pubbliche
- Il welfare
- Lo stato sociale in Italia
- Stato sociale e globalizzazione

La ricerca quantitativa

- Come si misura la società
- Tecniche di campionamento
- Analisi dei dati
- Presentazione dei dati
- Statistica

5.9. Fisica

Docente: Prof. Andrea Panarello

Livello iniziale della classe: relativamente mediocre.

Meno di un terzo della classe si presenta con le indispensabili conoscenze di base, sia del calcolo matematico che dei concetti di fisica, per affrontare con elevato successo il corso del 5° anno del Liceo delle Scienze Umane.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

In primo luogo sono stati fatti frequenti richiami ai concetti di fisica impartiti nel corso del 3° e 4° anno, come ad esempio: le grandezze fisiche, le unità di misura, la notazione scientifica i concetti legati alla massa e all'energia.

Strumenti didattici:

Utilizzo della scrittura su lavagna digitale che ha contribuito a "salvare" (in formato ppt o jpeg/png) i ragionamenti e i concetti sviluppati in classe. Per ogni modulo e ogni argomento si è fatto riferimento al testo. Si è anche fatto ampio ricorso a delle presentazioni in Power Point per integrare il lavoro che è stato estratto dal testo di riferimento. Di alcuni fenomeni fisici, come il fenomeno elettrostatico e l'attrazione tra masse caricate elettricamente, è stata data una dimostrazione alla cattedra.

Modalità di verifica:

Sono stati svolti dei compiti in classe in corrispondenza dei quali il docente ha potuto fornire alcune indicazioni e suggerimenti per indirizzare eventuali alunni che presentavano delle palesi difficoltà, come si farebbe in una interrogazione orale. Alcuni alunni hanno optato per sostenere le verifiche solo orali.

Attività di recupero effettuate:

Ad ogni alunno che ha conseguito una insufficienza nei moduli è stata data la possibilità di riguadagnare una valutazione sufficiente con una successiva interrogazione orale.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha evidenziato un notevole miglioramento rispetto alla situazione iniziale. Qualche alunno persevera in una debole capacità di usare lo strumento matematico e i concetti di fisica. Tuttavia, nel complesso, la classe ha dimostrato di poter acquisire e ritenere i concetti e le nozioni fondamentali insegnati nel corso dell'anno. Un 10% circa della classe ha seguito il corso in modo brillante conseguendo risultati molto soddisfacenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n° 1 TITOLO Cariche elettriche, campo elettrico e il potenziale

- Elettrizzazione per strofinio
- Il modello atomico
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb
- Induzione e campo elettrico
- Differenza di potenziale e condensatori

Modulo n° 2: TITOLO La corrente elettrica

- La corrente elettrica
- Intensità di corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- La legge di Ohm
- La forza elettromotrice
- La corrente nei liquidi e nei gas

Modulo n° 3 TITOLO Il campo magnetico, induzione magnetica e onde elettromagnetiche

- Fenomeni e campi magnetici
- La forza di Lorentz e flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neuman e Legge di Lenz
- Corrente alternata e trasformatore
- Campi elettrici indotti
- Polarizzazione magnetica
- Effetto fotoelettrico

Modulo n° 4: TITOLO Relatività e quanti

- I sistemi di riferimento e la teoria della relatività
- Il dualismo ondulatorio corpuscolare della luce
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg
- Il principio di esclusione di Pauli

5.10. Diritto ed economia politica

Docente: Prof. ssa Carmen Angela Maria Froio

Livello iniziale della classe:

La classe è composta da studenti con un pregresso percorso scolastico molto differenziato, in quanto provenienti da diverse tipologie di scuole superiori: pertanto le preconoscenze relative alla materia sono apparse dal principio disomogenee.

I ragazzi si sono rivelati da subito molto vivaci e curiosi; nelle tematiche di maggior interesse hanno evidenziato un buon senso critico.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Proprio in considerazione del tessuto culturale altamente variegato e della necessità di svolgere ex novo parti del programma che normalmente si affrontano già nel biennio, ho dovuto privilegiare la lezione frontale, lasciando naturalmente spazio alle richieste dei ragazzi dirette a soddisfare loro curiosità sugli argomenti proposti e, nei limiti del possibile, lasciandoli spaziare anche oltre gli stessi. In qualche occasione è apparso interessante il confronto, anche tra loro: tuttavia, i ragazzi hanno evidenziato una partecipazione circoscritta a pochi ed in alcuni casi una capacità ancora immatura di coniugare l'aspetto emozionale con la prospettazione della propria opinione.

Strumenti didattici:

Le lezioni sono state svolte utilizzando strumenti digitali: per ogni argomento sono stati predisposti power point proiettati sulla lim di classe e spiegati in modo dettagliato, slide per slide. In alcuni casi abbiamo letto in classe articoli di approfondimento su qualche argomento, tratti da materiale didattico reperito online.

Modalità di verifica:

Le verifiche sono state effettuate ponendo agli alunni domande aperte, per dar loro la possibilità di organizzare l'esposizione in modo personale e per sviluppare la capacità di argomentare e creare collegamenti. Nello stesso tempo sono stati utilizzati anche test a scelta multipla, nel tentativo di sviluppare un linguaggio di settore preciso ed adeguato, attento alle differenze sottili, ma importanti per acquisire conoscenze solide ed adeguate.

Attività di recupero effettuate:

Il recupero è stato effettuato in itinere, organizzando le lezioni in modo da inserire richiami approfonditi alle preconoscenze, visto che vari argomenti apparivano per molti studenti totalmente nuovi.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha acquisito le conoscenze di base richieste ed una certa capacità di confronto e collegamento, seppure ancora passibile di miglioramento. Riesce ad affrontare alcune tematiche sotto un profilo multidisciplinare, cogliendo in particolare gli aspetti economici e quelli giuridici, nonché lo stretto legame tra gli stessi.

Sotto il profilo comportamentale i ragazzi non hanno ancora raggiunto un livello ottimale nel modo di rapportarsi tra loro e con il docente; sicuramente potrebbero sviluppare un'interazione più ordinata e sicuramente più efficace.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n° 1: TITOLO “La teoria dello stato e lo Statuto Albertino”

- Cenni di filosofia politica
- Lo stato: elementi costitutivi.
- Forme di stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico.
- Forme di governo: monarchia, repubblica.
- Lo Statuto Albertino.

Modulo n° 2: TITOLO "L'economia pubblica"

- Compiti dello stato in economia.
- Ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico.
- Fallimenti dei pubblici poteri in ambito economico (cenni).
- Efficienza del sistema economico.
- Efficienza paretiana.
- I teoremi dell'economia del benessere.
- Europa ed USA: cenni su due diversi modelli di stato sociale e di società.
- La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica.

Modulo n° 3: TITOLO "Cenni sulla Costituzione"

- Origine e struttura.
- Uguaglianza formale e sostanziale: art. 3.
Internazionalismo.
- I diritti di libertà - I diritti socio economici.
- I doveri.

Modulo n° 4: TITOLO "Cenni sul sistema tributario italiano"

- Le entrate pubbliche.
- Gli elementi dell'imposta.
- I principi costituzionali in materia di tributi.
- Classificazione delle imposte.
- Le imposte: l'efficienza e la redistribuzione.

Modulo n° 5: TITOLO "L'Organizzazione costituzionale"

Forma di governo e sistema elettorale.

- Il Parlamento.
- Il bicameralismo.
- La funzione legislativa del Parlamento.
- Il Governo: composizione e formazione.
- Funzioni del governo ed in particolare funzione normativa.
- Responsabilità del governo.
- Crisi di governo.
- L'elezione del Presidente della repubblica.
- I poteri del Presidente della Repubblica.
- La Corte costituzionale: composizione e funzioni.
- La funzione giurisdizionale.
- I gradi del giudizio.
- La responsabilità dei giudici.
- Il Consiglio superiore della Magistratura.

Modulo n° 6: TITOLO "La globalizzazione".

Bilancia dei pagamenti

- Teorie del commercio internazionale.
- Teoria dei costi comparati di Ricardo.
- Relazioni economiche tra paesi
- Effetti della globalizzazione
- Governo della globalizzazione e crisi finanziaria del 2007

Modulo n° 7: TITOLO "Cenni sulle politiche di stabilizzazione nell'area euro.

Economia ed ambiente"

- Politica economica nell'area euro.
- Il bilancio dello stato.

- Il bilancio dello stato in Italia.
- La governance europea.
- Il sistema attuale di programmazione in Italia.
- Sviluppo sostenibile.
- Riduzione delle risorse ed inquinamento.
- Politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile.

Modulo n°8: TITOLO “Cenni sull’amministrazione dello stato. Cenni sulle istituzioni e sugli atti dell’Unione Europea”

- La funzione amministrativa.
- Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione.
- Amministrazione diretta ed indiretta.
- Le autonomie territoriali.
- I principi di autonomia, decentramento e sussidiarietà.
- L’attività amministrativa: atti amministrativi e procedimento.
- Il Parlamento europeo.
- Il Consiglio europeo.
- Il Consiglio dell’Unione.
- La Commissione europea.
- La Corte di giustizia dell’Unione europea.
- Gli altri organi dell’Unione.
- Gli atti dell’Unione.

5.11. Storia dell’Arte

Docente: Prof.ssa Dora Meroni

Livello iniziale della classe:

Il percorso didattico con la classe 5^a Scienze Umane è stato avviato nel mese di Settembre attivando l’iter per una classe quinta di nuova istituzione, con alunni provenienti dalle più varie formazioni scolastiche pregresse. La fase iniziale ha visto come fondamentale, quindi, non solo l’avvio del piano di lavoro previsto nella disciplina di Storia dell’Arte per le classi quinte, ma anche un’azione reciproca di conoscenza, di operato sinergico e di costruzione di relazioni non solo tra docente e discenti ma anche tra pari. Ciò è risultato fondamentale per la creazione e l’evoluzione di un ambiente di lavoro e di un clima sereno e proficuo.

Sin dai primi momenti la classe si è mostrata molto eterogenea sia dal punto di vista delle competenze/conoscenze disciplinari sia per quanto concerne le modalità di confronto ma anche propensa ad un dialogo costruttivo e positivo. In un rapporto di piena fiducia reciproca la classe ha accolto tutte le proposte avanzate. Con modalità personali e tempi variabili tutti si sono mostrati capaci e volenterosi di adattarsi alle nuove richieste del docente.

Per quanto concerne il livello di preparazione iniziale è emersa fin da subito la presenza di una cesura tra vari livelli di conoscenza della disciplina, determinato dalle differenti formazioni precedenti, alcune delle quali non avevano previsto lo studio della disciplina di Storia dell’Arte. Tale differenza però, non è emersa in modo così evidente, nell’approccio allo studio o alla partecipazione durante le lezioni. Infatti anche la componente, numericamente limitata, più difficile da coinvolgere in modo continuativo, facile alla distrazione durante le lezioni o apparentemente impermeabile alle sollecitazioni, con l’adozione di strategie mirate e nell’affrontare argomenti specifici e di loro maggior interesse, sempre legati all’ambito prettamente disciplinare, si è mostrata pronta e solerte nell’intervenire, studiare e partecipare alla costruzione di un sapere comune.

Con tali presupposti in breve tempo anche gli atteggiamenti meno costruttivi sono rientrati e il lavoro si è svolto nell’arco dell’intero anno scolastico, in un clima di serenità, produttività, collaborazione, rispetto, attività intensa e dialogo continuo (non solo finalizzato alla didattica).

Con riferimento specifico alla disciplina di Storia dell'Arte, considerata la disparità evidente di preparazione e il livello iniziale della classe generalmente limitato alla conoscenza di alcuni concetti basilari e in specifiche aree pressoché lacunoso, come ad esempio l'uso del lessico specifico, si è reso necessario un intervento mirato che ha richiesto, necessariamente, alcune integrazioni fondamentali. Tutte le azioni integrative e di approfondimento, ad esempio la lettura e l'analisi delle opere, il superamento dello studio mnemonico, la visione multidisciplinare di un argomento affrontato, a cui non erano avvezzi, sono state portate a compimento in modo positivo, tanto che in breve tempo la classe ha globalmente acquisito tutte le competenze giudicate fondamentali dalla docente.

Il livello e le tempistiche di tali acquisizioni risultano differenti tra le diverse componenti della classe, ma tutti hanno raggiunto le competenze/abilità/conoscenze/obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico ed esplicitati nel programma di lavoro.

La caratteristica principale della classe è la multiformità che, per quanto potenzialmente limitante, si è rivelata un punto di forza nell'approccio ad una disciplina come Storia dell'Arte, dialogica ed efficace per produrre contributi personali. Infatti è stata strumento positivo di interazione con ogni alunno e veicolo fondamentale per far emergere i punti di forza delle singole individualità. Chiaramente ciò è avvenuto a diversi livelli ed è sostanzialmente dipeso anche dal grado di coinvolgimento variabile di ogni discente. Tutti, però, hanno contribuito a costruire un sapere di classe non solo nozionistico ma anche di analisi e molti hanno dimostrato di saper calare in un contesto più ampio e in un'ottica interdisciplinare quanto affrontato nella disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico tutti i ragazzi hanno implementato lo studio, si sono mostrati motivati e capaci di impegno, costanza e determinazione soprattutto in vista dell'esame conclusivo del ciclo scolastico.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Durante l'anno si sono adottati differenti metodologie. Le principali sono state le seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning.

Strumenti didattici:

Lo strumento didattico maggiormente utilizzato è costituito dalle presentazioni in PowerPoint realizzate dalla docente e adottate come alternativa al libro di testo. A queste si aggiungono gli appunti presi durante le lezioni dagli alunni, gli schemi e le sintesi dei concetti fondamentali, materiale multimediale (filmati, documentari...)

Modalità di verifica:

Differenti sono state anche le tipologie di verifica:

Scritte: generalmente strutturate su domande aperte che prevedono un'ampia articolazione accompagnate a domande chiuse, al fine di rendere accessibile a tutte le abilità e tipologie di apprendimento il perseguimento dei medesimi obiettivi previsti.

Orali: strutturate, anche in questo caso, su domande aperte finalizzate all'articolazione di un discorso continuativo tale da valutare le competenze argomentative ed espositive, congiuntamente alle abilità di creare collegamenti interdisciplinari.

Attività di recupero effettuate:

Nel corso dell'anno non si è resa necessaria l'attivazione di un corso di recupero né individuale né di gruppo. Durante l'anno nessuno studente ha necessitato di interventi di recupero in itinere poiché lo studio guidato iniziale ha condotto tutta la classe a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe ha risposto positivamente a tutti gli stimoli proposti dal docente ed ha saputo adattarsi a tutte le richieste avanzate, seppur attivando modalità e richiedendo tempi differenti.

Fondamentale si è mostrato il dialogo continuo, strumento efficace per risolvere problematiche generali o specifiche che, inevitabilmente, si manifestano in un ambito quale quello di una classe, sia nel rapporto docente-discenti sia in quello tra pari. Sulla realtà globale della classe, sulle dinamiche, sulle risposte date alle sollecitazioni, sui tempi di adattamento hanno sicuramente inciso le situazioni personali molto diverse, sia dal punto di vista emotivo sia per oggettive difficoltà.

Nel complesso nel corso dell'anno scolastico si è registrato un progressivo e costante miglioramento sia a livello didattico che disciplinare, risultando globalmente buono, con alcuni picchi ottimi.

PROGRAMMA SVOLTO

IL NEOCLASSICISMO

- Il concetto di Neoclassicismo
- I riferimenti culturali del Neoclassicismo
- Contesto storico, geografico e culturale
- Le nuove discipline di studio e i testi di riferimento di J.J. Winckelmann
- I caratteri dell'architettura neoclassica
- La pittura di David
- La scultura di Canova

IL ROMANTICISMO

- Il concetto di Romanticismo
- I riferimenti culturali del Romanticismo
- Contesto storico, geografico e culturale
- I nuovi generi pittorici e i nuovi soggetti
- La scultura romantica
- Ingres e Goya artisti di collegamento tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix
- Il Romanticismo tedesco: Friedrich
- Il Romanticismo inglese: Constable e Turner
- Il Romanticismo italiano. Hayez

PRERAFFAELLITI, MACCHIAIOLI, SCAPIGLIATI, DIVISIONISMO

- Contestualizzazione, sviluppo, caratteristiche
- L'Ecllettismo architettonico in Italia e in Europa
- I riferimenti culturali principali e il parallelismo con le altre arti e forme di comunicazione
- Analisi tecnica-stilistica-contenutistica delle principali opere e confronto

TITOLO IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

- Contestualizzazione e sviluppo storico
- Evoluzione e innovazioni del linguaggio stilistico
- I nuovi soggetti
- Luce e movimento
- La relazione tra pittura e fotografia
- Analisi stilistica dei differenti artisti

LE AVANGUARDIE STORICHE TRA LE DUE GUERRE

- Contestualizzazione e sviluppo storico-geografico delle diverse avanguardie
- Espressionismo francese e tedesco: contesti, artisti, contesto e stile
- Cubismo e Picasso
- Futurismo
- Dadaismo
- Astrattismo
- Surrealismo
- La scuola di Parigi: Chagall, Modigliani (cenni)

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Contestualizzazione e sviluppo storico-geografico
- La centralità dell'America nell'evoluzione dell'arte contemporanea

- L'Action Painting americana: Pollock
- L'Informale in Italia: materico, segnico e spazialismo
- Pop Art

5.12. Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof. Luigi Ciccazzo

Livello iniziale della classe: mediocre

Metodologie utilizzate durante l'anno:

lezioni pratiche/teoriche in palestra e lezioni multidisciplinari in aula.

Strumenti didattici:

materiale didattico multimediale e piccoli attrezzi per il fitness.

Modalità di verifica:

test motori e interrogazioni orali.

Attività di recupero effettuate: No.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

dopo un avvio un po' esuberante, nel giro di pochi mesi la classe ha assunto un comportamento consono all'ambiente scuola, raggiungendo discreti livelli di prestazione sia nelle prove pratiche che orali.

PROGRAMMA SVOLTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Anatomia del movimento umano applicata ad esercizi a corpo libero; capacità condizionali (forza, resistenza e velocità); ruolo dello sport nell'integrazione sociale; test di valutazione (Intermittent recovery test, sargent jump test e T-test).
ABILITA':	Buone abilità motorie pratiche; discreta conoscenza del corpo umano.
METODOLOGIE:	Allenamenti a corpo libero a circuito; tavola rotonda in aula sugli argomenti proposti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test fisici di salto, resistenza, agilità e mobilità articolare. Creazione ed esposizione di power point o interrogazioni orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Slides multimediali.

6. TESTI E SIMULAZIONI DI 1^ – 2^ PROVA D'ESAME

- 1^ prova - ITALIANO: sono state proposte Simulazioni Ministeriali nelle seguenti date: 18 dicembre 2018, 19 febbraio 2019, 28 marzo 2019.

- 2^ prova – SCIENZE UMANE e DIRITTO: sono state proposte Simulazioni Ministeriali nelle seguenti date: 17 dicembre 2018, 28 febbraio 2019, 02 aprile 2019.

La prima simulazione è stata svolta seguendo tracce predisposte dal docente:

PRIMA PROVA - ITALIANO

Tipologia A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario

“ I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano tra loro. Certo si dicevano che l’avevano scampata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. Poi se ne andarono a confabulare tra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell’uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: -Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: -Dove mi conducete’- In galera? -O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c’era La libertà!...

1. Contestualizza il brano evidenziandone i passaggi più significativi
2. Come viene interpretato il termine libertà?
3. Qual è l’immagine della giustizia che emerge dalla descrizione del tribunale

Taci. Su le soglie
 Del bosco non odo
 Parole che dici
 Umane; ma odo
 Parole più muove
 Che parlano gocciole e foglie
 Lontane.
 Ascolta. Piove
 Dalle nuvole sparse.
 Piove su le tamerici
 Salmastre ed arse,
 piove sui pini,
 scagliosi ed irti,
 piove su i mirti
 divini,

4. Contestualizza e parafrasa il testo
5. Evidenzia gli elementi del paesaggio
6. Evidenzia gli elementi che riconducono alle tematiche di D’Annunzio

Tipologia B: testi argomentativi

Analisi e produzione di testi argomentativi. Analizza i testi proposti evidenziandone, in modo argomentativo, le tematiche.

- 1) Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

“ Con il telefonino è defunta una frase come “ pronto casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge- tranne spiacevoli incidenti- lui, proprio lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “ la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “ non c'è campo” incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.”

(Ferraris, “Dove sei? Ontologia del telefonino”)

- 2) Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

“L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo pacchetto di “competenze” che possiamo definire “le competenze del XXI secolo”. Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro ed abilità nel realizzare ed inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese”. (Visco; “Investire in conoscenza...”)

Tipologia C: Riflessioni critiche su temi di attualità

- 1) *“Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne”, dissi.” Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.” La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione- questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e ogni bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto”.*

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata dall'Italia con legge n°176 del 27 maggio 1991.

- 2) *Fritjof Capra (La rete della vita, Rizzoli) afferma: “ Tutti gli organismi microscopici sono prove viventi del fatto che le pratiche distruttive a lungo andare falliscono. Alla fine gli aggressori distruggono sempre se stessi, lasciando il posto ad altri individui che sanno come cooperare e progredire. La vita quindi non è solo una lotta di competizione, ma anche un trionfo di cooperazione e creatività. Di fatto, dalla creazione delle prime cellule nucleate, l'evoluzione ha proceduto attraverso accordi di cooperazione e di coevoluzione sempre più intricati”*

Il candidato interpreti questa affermazione alla luce dei suoi studi e delle sue esperienze di vita.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

ALUNNO/A: _____ CLASSE: _____

Milano, lì _____

PRIMA PARTE

Il candidato avvalendosi anche della lettura e dell'analisi del testo riportato, illustri le sue considerazioni sulle cause del problema dell'occupazione lavorativa odierna, facendo riferimento alle principali caratteristiche di politica economica proprie della nostra epoca; postmodernista e post-industriale.

Marx parte dalla critica agli economisti classici per arrivare a descrivere il fatto centrale dell'economia politica, cioè il rapporto tra la divisione del lavoro e la condizione di alienazione dell'operaio.

K. Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844, Primo manoscritto

Quindi, ora noi dobbiamo comprendere la connessione essenziale che corre tra la proprietà privata, l'avidità di denaro, la separazione tra lavoro, capitale e proprietà fondiaria, tra scambio e concorrenza, tra valorizzazione e svalorizzazione dell'uomo, tra monopolio e concorrenza, ecc., la connessione di tutto questo processo di estraniamento col sistema monetario.

Non trasferiamoci, come fa l'economista quando vuol dare una spiegazione, in uno stato originario fantastico. Un tale stato originario non spiega nulla. Non fa che rinviare il problema in una lontananza grigia e nebulosa. Presuppone in forma di fatto, di accadimento, ciò che deve dedurre, cioè il rapporto necessario tra due fatti, per esempio tra la divisione del lavoro e lo scambio. Allo stesso modo la teologia spiega l'origine del male col peccato originale, cioè presuppone come un fatto, in forma storica, ciò che deve spiegare.

Noi partiamo da un fatto dell'economia politica, da un fatto presente.

L'operaio diventa tanto più povero quanto maggiore è la ricchezza che produce, quanto più la sua produzione cresce di potenza e di estensione. L'operaio diventa una merce tanto più vile quanto più grande è la quantità di merce che produce. La svalorizzazione del mondo umano cresce in rapporto diretto con la valorizzazione del mondo delle cose. Il lavoro non produce soltanto merci; produce se stesso e l'operaio come una merce, e proprio nella stessa proporzione in cui produce in generale le merci.

Questo fatto non esprime altro che questo: l'oggetto che il lavoro produce, il prodotto del lavoro, si contrappone ad esso come un essere estraneo, come una potenza indipendente da colui che lo produce. Il prodotto del lavoro è il lavoro che si è fissato in un oggetto, è diventato una cosa, è l'oggettivazione del denaro. La realizzazione del lavoro è la sua oggettivazione. Questa realizzazione del lavoro appare nello stadio dell'economia privata come un annullamento dell'operaio, l'oggettivazione appare come perdita e asservimento dell'oggetto, l'appropriazione come estraniamento, come alienazione. [...]

Tutte queste conseguenze sono implicite nella determinazione che l'operaio si viene a trovare rispetto al prodotto del suo lavoro come rispetto ad un oggetto estraneo. Infatti, partendo da questo presupposto è chiaro che: quanto più l'operaio si consuma nel lavoro, tanto più potente diventa il mondo estraneo, oggettivo, che egli si crea dinanzi, tanto più povero diventa egli stesso, e tanto meno il suo mondo interno gli appartiene. Lo stesso accade nella religione. Quante più cose l'uomo trasferisce in Dio, tanto meno egli ne ritiene in se stesso. L'operaio ripone la sua vita nell'oggetto; ma d'ora in poi la sua vita non appartiene più a lui, ma all'oggetto. Quanto più grande è dunque questa attività, tanto più l'operaio è privo di oggetto. Quello che è il prodotto del suo lavoro, non è egli stesso. Quanto più grande è dunque questo prodotto, tanto più piccolo è egli stesso. L'alienazione dell'operaio nel suo prodotto significa non solo che il suo lavoro diventa un oggetto, qualcosa che esiste all'esterno, ma che esso esiste fuori di lui, indipendente da lui, a lui estraneo, e diventa di fronte a lui una potenza per se stante; significa che la vita che egli ha dato all'oggetto, gli si contrappone ostile ed estranea.

K. Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844, Einaudi, Torino, 1968, pagg. 70-71 e 72

Territorio di riferimento	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	I° trimestre		Var. ass.	I° trimestre		Var. ass.	I° trimestre		Var. ass.
	2015	2016		2015	2016		2015	2016	
Toscana	1.695	1.707	12	1.519	1.533	14	176	174	-2
Italia	25.460	25.488	27	22.158	22.401	242	3.302	3.087	-215
Nord	12.684	12.715	31	11.546	11.689	143	1.138	1.027	-111
Centro	5.417	5.387	-30	4.760	4.808	48	657	579	-78
Mezzogiorno	7.359	7.385	26	5.852	5.904	51	1.507	1.481	-25

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ad uno dei seguenti punti:

1. come cambia il concetto di lavoro nel corso della storia?
2. cosa afferma K.Marx con la teoria del plusvalore e cosa prevede?
3. leggi ed analizza la tabella seguente il testo di K. Marx ed esponi le tue riflessioni a riguardo inquadrando anche la situazione economica italiana odierna.

I testi delle simulazioni successive sono reperibili al seguente link:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/IstitutiTecnici.htm

Per le prove scritte sono state proposte le simulazioni fornite dal MIUR e per la prima simulazione, i docenti hanno utilizzato delle prove d'esame degli anni precedenti, sia per la prima che per la seconda prova.

- **SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE: 21 dicembre 2018 e 17 aprile 2019.**

Per il colloquio orale del 17 dicembre la commissione ha seguito la struttura classica degli alunni sorteggiati a sorte e sottoposti ad un colloquio di verifica delle conoscenze e degli argomenti di studio.

Il colloquio del 17 aprile, invece, ha cercato di ricreare la struttura prevista dalla nuova normativa. Pertanto sono stati individuati alcuni candidati che hanno estratto, tra dieci temi previsti, un argomento che successivamente hanno dovuto articolare in totale autonomia. La seconda fase ha visto la presentazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e l'analisi di quali competenze trasversali il candidato ha acquisito, quali criticità ha incontrato, quale utilità può riconoscere per la formazione futura. La terza parte è stata strutturata con il colloquio nelle diverse discipline.

Per la valutazione è stata adottata la griglia prevista per l'esame conclusivo

7. AREA DI PROGETTO

CLASSE:

A.S. 2018/2010

5^A indirizzo Liceo economico sociale

REFERENTE: PROF. Spiga Andrea

Descrizione

Il Novecento è stato il secolo dell'avvento della "società di massa", grazie allo sviluppo tecnologico ed economico e alla nascita di ideologie politiche che hanno dato un'identità a questo nuovo tipo di società.

Negli ultimi due decenni, però, la società è andata incontro ad un cambiamento radicale nei rapporti sociali e nello scambio di informazioni, causato dapprima alla diffusione dei "calcolatori da casa", i Personal Computer, e in un secondo momento alla diffusione dell'utilizzo del World Wide Web.

Queste innovazioni tecnologiche hanno avuto un enorme impatto e influenza sulla vita delle persone, dalle relazioni sociali più semplici (vedasi la diffusione e l'importanza dei social network nella società di oggi), alla diffusione della conoscenza "rapida", fino ad influenzare ambiti complessi e delicati come le politiche interne degli stati e i rapporti internazionali tra gli stessi.

Finalità:

L'area di progetto "La società digitale di massa 4.0" si prefigge di mostrare agli studenti come le materie, convenzionalmente suddivise durante l'orario scolastico, dialoghino tra loro e divengano inscindibili ogniqualvolta si voglia osservare e analizzare criticamente le realtà che ci circonda e nella quale la nostra vita è completamente immersa.

Nello specifico, il gruppo classe sarà chiamato a riflettere sulle modalità attraverso le quali la società si è trasformata, dalla pura società di massa ad una società quasi dipendente dai dispositivi e dagli strumenti di condivisione delle informazioni; inoltre, verranno offerti degli spunti di riflessione sulle ripercussioni, positive e negative, che questi cambiamenti hanno avuto e stanno avendo nella vita di tutti i giorni di ognuno di noi.

Materie coinvolte:

Italiano,	Prof. Savonitti
Matematica,	Prof. Spiga
Storia dell'Arte,	Prof.ssa Meroni
Diritto ed economia,	Prof.ssa Froio
Filosofia,	Prof.ssa Cancellara

Ore stabilite per ogni materia:

Italiano:	6 ore
Matematica:	6 ore
Diritto ed economia:	6 ore
Storia dell'arte:	4 ore
Filosofia:	3 ore

Contenuti per moduli (per ogni materia interessata):

ITALIANO

: 6 ore

Modulo 1: La "narrativa di consumo":

Cenni storici relativi al sorgere e al diffondersi della narrativa di consumo e d'evasione nella seconda metà dell'800.

Modulo 2: Il ruolo del letterato al servizio della propaganda: il poeta "vate"

Modulo 3: Le caratteristiche del linguaggio giornalistico

Modulo 4: La critica alla cultura di massa: Pasolini

Il lavoro organizzato in gruppi di approfondimento e di ricerca del materiale documentario.

MATEMATICA:

ore 6

Modulo 1: Dalla macchina di Turing al World Wide Web: come la matematica applicata ha cambiato il mondo

Modulo 2: La matematica nell'informazione automatizzata: algoritmi e processi alla base della programmazione.

Modulo 3: Gli algoritmi dei motori di ricerca: il sottile confine tra efficienza di ricerca e controllo del marketing.

DIRITTO ED ECONOMIA:

ore 6

Modulo 1: Le masse nel regime totalitario fascista: in particolare il monopolio dei mezzi di comunicazione e la soppressione delle libertà. Confronto con l'attuale sistema costituzionale di tutela dei diritti e delle libertà

Obiettivi

Si parte dalla considerazione che la "massa" è composta da individui che acquisiscono una sorta di "anima collettiva", che li induce a pensare ed agire in modo totalmente diverso da come ciascuno di loro, isolatamente, farebbe.

Proprio tra queste masse il regime totalitario fascista, avvalendosi di nuovi metodi di propaganda e di strumenti di pressione, reclutò i suoi sostenitori, che erano nella maggioranza dei casi persone mai apparse prima sulla scena politica.

Si approfondiranno i caratteri fondamentali della dittatura fascista, ponendo in particolare l'accento sulla soppressione delle libertà.

Si confronterà, infine, tale situazione con la disciplina garantistica, relativa ai diritti ed alle libertà fondamentali, contenuta nella Costituzione italiana, nata con gli attuali connotati proprio per porsi in contrapposizione con la realtà precedente.

L'approfondimento ci sarà utile per inquadrare meglio la Costituzione italiana, che è al centro del programma di questo quinto anno.

STORIA DELL'ARTE:

ore 4

Modulo 1: l'opera di Marcel Duchamp (N° ORE: 1);

Modulo 2: la Pop Art (N° ORE: 2);

Modulo 3: la Video Arte (N° ORE: 1)

Finalità

Il piano di lavoro previsto nell'ambito della disciplina di Storia dell'Arte ha lo scopo di soffermarsi sull'evoluzione e il cambiamento radicale del concetto di arte e opera d'arte nel corso del XX secolo a partire dalla rivoluzione Dadaista di Duchamp passando dalla Pop Art per giungere alla Video Arte contemporanea.

La finalità del percorso è quella di guidare i ragazzi alla consapevolezza del legame profondo tra arte e società, tra arte e cultura, tra arte e modelli di riferimento per la società, fino a diventare essa stessa "arte di massa" con artisti profondamente differenti non solo per stile e linguaggio ma anche per rapporto con l'arte stessa, con il mondo del mercato artistico e con la società loro contemporanea.

Si evidenzierà: 1) l'innalzamento a soggetto artistico di qualsiasi oggetto o elemento immediatamente riconoscibile dalla società attraverso la sua decontestualizzazione e il conseguente inserimento in ambito prettamente artistico. 2) il superamento dell'idea di "arte per pochi eletti" 3) il superamento del concetto di "opera d'arte come oggetto" a favore dell'idea di "opera d'arte come processo creativo". 3) i diversi gradi di fruizione dell'arte: da semplice osservatore a fruitore consapevole che riconosce i riferimenti e li sa contestualizzare

Obiettivi

* Conoscere gli elementi distintivi dell'arte di Marcel Duchamp;

* Conoscere gli elementi distintivi della Pop Art;

* Conoscere gli elementi distintivi della Video Arte

* Riconoscere il valore dell'arte come strumento di diffusione e propaganda dei valori sociali, politici e culturali dell'epoca;

* Riconoscere il valore dell'arte come strumento di critica alla società

- * Comprendere l'imprescindibile legame tra pensiero, cultura, eventi storici e arte
- * Sviluppare competenze di analisi critica

FILOSOFIA. "CRITICA DELLA RAGIONE TELEMATICA"

Prof.ssa Cancellara Giulia

Finalità

Il piano di lavoro previsto nell'ambito della disciplina di Filosofia ha lo scopo di soffermarsi sull'evoluzione e il cambiamento radicale del concetto di "ragione" nel corso del XX secolo, a partire dalla rivoluzione digitale di Internet e del World Wide Web, che hanno portato all'estremo il fenomeno della globalizzazione tipico della società di massa. Dal pv della filosofia teoretica si attuerà una vera e propria "critica" (nel senso greco di analisi) della ragione telematica: la rete digitale costituisce un'estensione della propria mente, ma c'è da chiedersi se l'uomo moderno non rischi di rimanerne "intrappolato", perdendo la propria identità. Analizzando "La questione della tecnica" di Heidegger si vede come l'uomo sia un Da-sein, che si serve della tecnologia moderna (qui intesa in senso generale) per migliorare le proprie condizioni esistive. Il pericolo nascosto (o solo apparentemente nascosto) è che in questo "utilizzo" l'uomo si ritrovi dipendente e schiavo della tecnica, ridotto a un fondo ontologico. Se Heidegger ha deciso di abbandonare il mondo moderno e ritirarsi, i giovani di oggi devono assumersi la responsabilità di un utilizzo consapevole e creativo della tecnologia.

Obiettivi

- a) Conoscere gli elementi fondamentali della filosofia di Heidegger
- b) Riconoscere il valore della filosofia come strumento di analisi e interpretazione della realtà contemporanea
- c) Sviluppare competenze di analisi critica

Articolazione del piano di lavoro:

- **MODULO 1:** La critica della ragione telematica (N° ORE: 1);
- **MODULO 2:** La questione della tecnica di Heidegger (N° ORE: 2);

Modalità di verifica

- Dibattito e analisi in classe
-

Tempi di svolgimento:

15 ottobre 2018- 15 Maggio 2019

Modalità di verifica:

Al termine dello svolgimento dell'area di progetto verrà somministrata una verifica scritta multidisciplinare che permetterà ai docenti di valutare l'apprendimento raggiunto dagli studenti.

Indicazioni didattiche:

Durante lo svolgimento dell'area di progetto saranno impiegate diverse metodologie didattiche. Le metodologie didattiche utilizzate possono essere suddivise in due categorie:

1. metodologie didattiche centrate sul docente:

- Lezione Frontale
- Oratori a invito (per la multidisciplinarietà) o Lezioni di Benchmark;

2. metodologie didattiche centrate sullo studente:

- Lezione socratica (per stimolare gli studenti a riflettere sul percorso di apprendimento, ad analizzare i rapporti che intercorrono tra le conoscenze condivise e quelle personali ed infine a costruire criticamente opinioni e pensieri su ciò che ci circonda);
- Apprendimento collaborativo (in questa macrocategoria sono comprese le seguenti metodologie: peer education, flipped classroom, role playing, team working; in tali attività la classe viene suddivisa in gruppi al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti dall'insegnante).
- Studio di casi (introdurre reali situazioni di vita come sollecitazione dei processi di apprendimento).

CONCLUSIONI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. *"Cultura e letteratura nell'età delle masse"*.

Prof. Savonitti Giovanni

Descrizione e finalità

Il lavoro proposto consisteva nella focalizzazione e nell'analisi della nuova situazione culturale che si sviluppa nella seconda metà dell'800, caratterizzata dall'uscita della letteratura dalla dimensione élitaria che le è propria nelle forme tradizionali e dal cambiamento delle forme, dei contenuti e dei destinatari. Nuove forme di arte che pongono lo scrittore di fronte ad un mondo borghese nuovo ed in rapido e tumultuoso sviluppo, che impone all'artista di confrontarsi con realtà sentite insieme come minacciose e promettenti. Queste sono le tappe principali del percorso proposto agli studenti, indotti a interrogarsi sulle diverse forme della letteratura di massa, nella sua affermazione come pure nella sua negazione, attraverso le suggestioni proposte dalla letteratura del tardo Ottocento e, soprattutto, di un Novecento gravido di contraddizioni.

Obiettivi

- Analisi testi letterari mirata all'individuazione e alla riflessione critica rispetto a un concetto specifico.
- Capacità di confrontarsi con basilari modelli filosofici e psicologici di riferimento.
- Capacità di elaborare in modo autonomo contenuti della contemporaneità

Articolazione del piano:

Gli studenti hanno individuato ed approfondito una serie di tematiche relative al mondo della cultura di massa. Su queste tematiche sono stati sviluppati dei lavori di taglio giornalistico finalizzati alla partecipazione al progetto "Le ultime di Sigmund", la rivista digitale che è oggetto dell'attività di Alternanza Scuola -Lavoro

Conclusioni

La classe si è dimostrata interessata e partecipativa, il dibattito si è rivelato vivace e gli interventi brillanti. Gli elaborati finali sono stati valutati positivamente.

Allo scopo di focalizzare ed analizzare il carattere di massa della cultura del '900, per letteratura italiana sono state individuate delle tematiche che si prestassero ad un collegamento interdisciplinare e multidisciplinare. Tali tematiche spaziano dall'esame di nuovi contenuti e nuovi generi di letteratura popolare a quello di tendenze e comportamenti che più in generale caratterizzano la cultura del '900, anche al di là dell'ambito strettamente letterario. A seguire gli argomenti che sono stati sviluppati nell'ottica e nelle forme dell'articolo di giornale, con testi ed immagini selezionati al fine dell'inserimento nella rivista digitale "Le ultime di Sigmund".

	Allievo	Titolo
1	Bartalini Tommaso	Pubblicità tra fine '800 e inizio '900
2	Bertuzzi Milla	Cultura al rogo
3	Biagioni Giorgia	Si può vivere di scrittura?
4	Biancato Manuel	Come la pubblicità è cambiata ed ha cambiato noi stessi
5	Borlini Kelly	Eroi esotici e club- vacanze
6	Busso Riva Vittorio	Parole tra i proiettili
7	Cappato Giada	Errante ed erotico
8	Colaiani Alessia	Amore e Poesia
9	Cossu Chiara	L'igiene dell'abitazione è la salute dei figli
10	Crisafulli Martina	Con gli occhi di un bambino

11	Da Pos Giorgio	Molossus : i cani da compagnia
12	Diena Stefano	L'arte nell'ignoto
13	Forlani Alice	Un amore difficile
14	Galasso Riccardo	Un figlio perfetto!
15	Gozzetti Giorgio	Confini e migranti
16	Jacchetti Eleonora	Una lingua per tutti
17	Jarach Alessandro	La nascita dell'Infanzia
18	Maida Camilla	Infanzia 16 metri sottoterra
19	Mancinelli Sofia	La persuasione pubblicitaria
20	Mentasti Martina	L'amore dall' '800 ad oggi
21	Nardo Vladimir	È morto "o comandante delle plebi"!
22	Pirola Gabriele	Stampa e guadagno
23	Pizzetti Tolomeo	Biblioteche nell''800
24	Raia Celine	La piaga che rubò l'infanzia
25	Refe Gaia	L'infanzia venduta. Il mercato dei bambini nel '900
26	Rocchitelli Giulia	Nixon "nudo"
27	Sangiorgi Lorenzo	Pubblicità tra fine '900 e 2000
28	Tabol Otilia	Cose che non ti hanno detto e che avresti dovuto sapere sullo sviluppo della pubblicità
29	Toscano Alessandra	I nuovi gladiatori
30	Zaccaria Giulia	"Subliminati". I messaggi subliminali

STORIA DELL'ARTE: "La società post-moderna 3.0"

Prof.ssa Dora Meroni

Conclusione

La classe si è mostrata fin da subito coinvolta, partecipe e disponibile al dibattito, superando anche visioni preconcepite o legate al mero gusto personale. Ne è scaturito quindi uno scambio significativo che ha visto, in vari gradi e in diversi momenti, la partecipazione di tutti i componenti della classe.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Delle attività extracurricolari proposte, sono state organizzate le seguenti:

- Uscita didattica evento – “Sulle regole – costituzione a colazione” in data 29/11/18;
- Partecipazione conferenza orientamento post diploma – Iulm” in data 13/12/2018;
- “Alternanza Scuola/Lavoro – Formazione sicurezza generale dei lavoratori in data 15/12/18;
- Uscita didattica – Studi Mediaset – 07/02/2019
- Uscita didattica – Orientamento in uscita – Salone dello studente Milano 2019” in data 20/03/2019;
- Conferenza: Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate” in data 26/03/2019
- “Incontro Formativo Avis” in data 09/04/2019;
- Incontro formativo sul tema del Bullismo e Cyberbullismo in data 15/05/2019
- Partecipazione conferenza orientamento post diploma – la psicologia e le nuove tecnologie” in data 16/05/2019

9. FIRME ELENCO ALUNNI PER ACCETTAZIONE PROGRAMMI

- BARTALINI Tommaso _____
- BERTUZZI Milla _____
- BIAGINI Giorgia _____
- BIANCATO Manuel _____
- BORLINI Kelly _____
- BUSSO RIVA Vittorio Maria Riccardo _____
- CAPPATO Giada _____
- COLAIANNI Alessia _____
- COSSU Chiara _____
- CRISAFULLI Martina _____
- DA POS Giorgio Vittorio _____
- DIENA Stefano _____
- FORLANI Alice _____
- GALASSO Riccardo _____
- GOZZETTI Giorgio Luigi _____
- JACCHETTI Eleonora _____
- JARACH Alessandro Enrico _____
- MAIDA Camilla _____
- MANCINELLI Sofia _____
- MENTASTI Martina Gilda Carlotta _____
- NARDO Vladimir _____
- PIROLA Gabriele _____
- PIZZETTI Tolomeo _____
- RAIA Celine Francesca _____
- REFE Gaia _____
- ROCCHIETTELLI Giulia _____
- SANGIORGI Lorenzo _____
- TABOL Otilia Joana _____
- TOSCANO Alessandra _____
- ZACCARIA Giulia _____

**Firme per espressa approvazione del presente documento del Consiglio di Classe per l'ESAME DI STATO
Conclusivo anno scolastico 2017-2018:**

Docenti:

Firma:

ANDREOTTI LORIS

CANCELLARA GIULIA

CICCAZZO LUIGI

DE CANDIA ROBERTA

FROIO CARMEN ANGELA MARIA

LUCCHESI MARIA GRAZIA

MERONI DORA

OLDANI ELENA

PANARELLO ANDREA

SAVONITTI GIOVANNI

SPIGA ANDREA

TROBIA SILVIA MARIA RITA

Milano, 15 Maggio 2019